

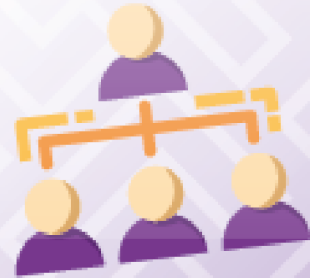


*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IST. COMPR. STATALE MONTECARLO

LUIC84200A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. COMPR. STATALE MONTECARLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 54** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 63** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 80** Attività previste in relazione al PNSD
- 88** Valutazione degli apprendimenti
- 96** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 103** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 105** Aspetti generali
- 123** Modello organizzativo
- 126** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 128** Reti e Convenzioni attivate
- 138** Piano di formazione del personale docente
- 146** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### OPPORTUNITÀ

Il contesto socio economico medio permette alla scuola di essere percepita nel territorio come un necessario punto di riferimento per lo sviluppo educativo e costituisce uno stimolo al l'incremento dell'offerta formativa. La percentuale non particolarmente alta di alunni immigrati (circa 10%) interroga comunque la scuola e la stimola a progettare azioni di inclusione che sono capaci di creare opportunità di apertura sociale, avvicinando i ragazzi e le loro famiglie ad altre culture e facendo emergere atteggiamenti positivi.

#### VINCOLI

L'essere un Istituto Comprensivo situato su due comuni non confinanti e con caratteristiche proprie richiede visioni complementari e piu' complesse sul piano logistico.

### Territorio e capitale sociale

#### OPPORTUNITÀ

Montecarlo e' un comune a prevalente vocazione agro alimentare con buone potenzialita' turistiche che derivano dalla sua posizione strategica e dalle qualita' paesaggistiche del suo territorio . Le sue peculiarita' incidono positivamente nella scuola alimentando vari progetti che trovano interazione con le diverse realta' economiche presenti . Numerose le associazioni culturali, musicali, sportive del volontariato "socio sanitario" operanti in collaborazione con li diversi plessi dell'istituto comprensivo. A Montecarlo un comitato per i gemellaggi , emanazione dell'ente comunale, opera attivamente nella scuola sviluppando iniziative a carattere europeo. I due enti locali di riferimento sono sensibili ai bisogni della scuola e sulla base delle oggettive possibilita' finanziarie sostengono le diverse progettualita' inerenti all'offerta formativa.



## VINCOLI

Il territorio di Villa Basilica esteso e frammentato in diversi piccoli centri abitativi tipici di una comunità montana ha creato un certo isolamento evidenziato anche da ridotti numeri della popolazione scolastica. La crisi economica determinando la chiusura di alcune aziende del cartario ha penalizzato il dinamismo sociale. Per entrambi i comuni resta poco facile organizzare attività extra orario scolastico per le difficoltà di trasporto

# Risorse economiche e materiali

## OPPORTUNITÀ

La scuola è dotata di strutture complessivamente adeguate a livelli standard di efficienza e funzionalità. Due plessi sono collocati in edifici storici ristrutturati, tutti gli altri sono di recente costruzione. Tutte le sedi risultano facilmente raggiungibili con viabilità ordinaria. Buona e diffusa la dotazione di strumenti tecnologici e specifici per vari laboratori adeguati all'offerta formativa corrente. Oltre alla dotazione finanziaria ordinaria dello stato, c'è nel territorio un'attenzione particolare verso la scuola che determina la propensione, da parte degli enti locali, di associazioni e famiglie, ad incrementarne la disponibilità economica.

## VINCOLI

Da migliorare l'accessibilità in alcuni plessi e da incrementare le risorse per l'assistenza alla dotazione tecnologica.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Nella prospettiva del costante miglioramento a cui l'istituto tende, si evidenzia l'importanza dei seguenti interventi: ampliamento e miglioramento della rete internet nel plesso scolastico di Montecarlo ed una efficace manutenzione e modernizzazione della dotazione tecnologica nel plesso di Villa Basilica, nonché l'incremento delle risorse per l'assistenza tecnica.

Si fa presente inoltre che si è incrementato il numero dei devices all'interno delle classi e di quelli dati in comodato d'uso ai ragazzi.

L'emergenza sanitaria ha portato ad un incremento dell'utilizzo degli strumenti multimediali. Ciò ha comportato:

- maggiore acquisto degli strumenti
- un maggiore utilizzo nella didattica

Questo aspetto ha avuto un riflesso positivo nell'impiego della piattaforma Office 365 che permane nella pratica quotidiana del corpo docente

## RISORSE PROFESSIONALI



Il dato relativo alla stabilità del personale docente, costituisce un elemento fondamentale per la continuità didattica favorendo la relazione interpersonale e lo scambio educativo tra docenti. Allo stesso tempo un moderato turnover è incentivo all'innovazione e alla diversificazione dell'offerta formativa. Il corpo docente si caratterizza in genere per una prolungata esperienza maturata nell'insegnamento cui conseguono formazione ed esperienza nella gestione didattica e supporto anche per i nuovi docenti; la diffusione quindi di "buone pratiche" rappresenta un punto di forza del nostro Istituto che potrà essere ulteriormente valorizzato.

Resta comunque una significativa componente di docenti assunti a tempo determinato che comporta un avvicendamento in alcuni plessi. Le buone e varie competenze diffuse tra i docenti non sempre sono supportate da certificazioni riconosciute in ambito nazionale ed europeo.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IST. COMPR. STATALE MONTECARLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LUIC84200A
Indirizzo	VIA DI S.GIUSEPPE 27 MONTECARLO 55015 MONTECARLO
Telefono	058322048
Email	LUIC84200A@istruzione.it
Pec	luic84200a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmontecarlo.edu.it

### Plessi

---

#### INFANZIA "G. MARCONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA842017
Indirizzo	VIA DI S. MARTINO 2 MONTECARLO 55015 MONTECARLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via S. MARTINO 2 - 55015 MONTECARLO LU</li></ul>

#### INFANZIA "P. PERNA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------





Codice LUAA842028

Indirizzo VIA DI CASTELLO 13 VILLA BASILICA 55019 VILLA BASILICA

Edifici 

- Via DEL CASTELLO 13 - 55019 VILLA BASILICA LU

## PRIMARIA "G. PUCCINI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LUEE84201C

Indirizzo VIA DI S. GIUSEPPE 27 SAN GIUSEPPE 55015 MONTECARLO

Edifici 

- Via ζSan Giuseppe 26 - 55015 MONTECARLO LU
- Via San Giuseppe 26 - 55015 MONTECARLO LU

Numero Classi 10

Totale Alunni 228

## PRIMARIA "SALVO D'ACQUISTO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LUEE84202D

Indirizzo VIA DI CASTELLO 8 VILLA BASILICA 55019 VILLA BASILICA

Edifici 

- Via ζDEL CASTELLO 8 - 55019 VILLA BASILICA LU

Numero Classi 5

Totale Alunni 51



## SEC. I GRADO "I. CALVINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LUMM84201B
Indirizzo	VIA DI S. GIUSEPPE 27 MONTECARLO 55015 MONTECARLO

Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via 2San Giuseppe 26 - 55015 MONTECARLO LU</li><li>• Via 22S. GIUSEPPE 27 - 55015 MONTECARLO LU</li></ul>
---------	---

Numero Classi	8
Totale Alunni	177

## SEC. I GRADO "S. FRANCHI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LUMM84202C
Indirizzo	VIA DI CASTELLO 7 VILLA BASILICA 55019 VILLA BASILICA

Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via 2DEL CASTELLO 8 - 55019 VILLA BASILICA LU</li></ul>
---------	---

Numero Classi	3
Totale Alunni	51



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	6
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	18
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	4

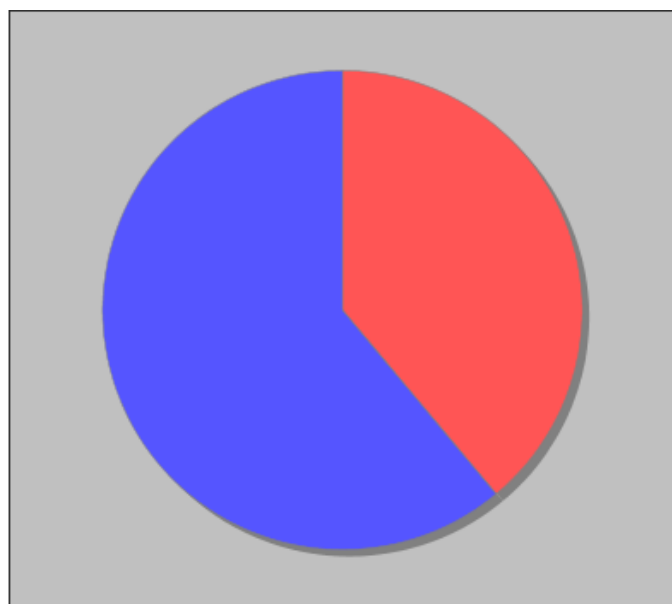


## Risorse professionali

Docenti	64
Personale ATA	18

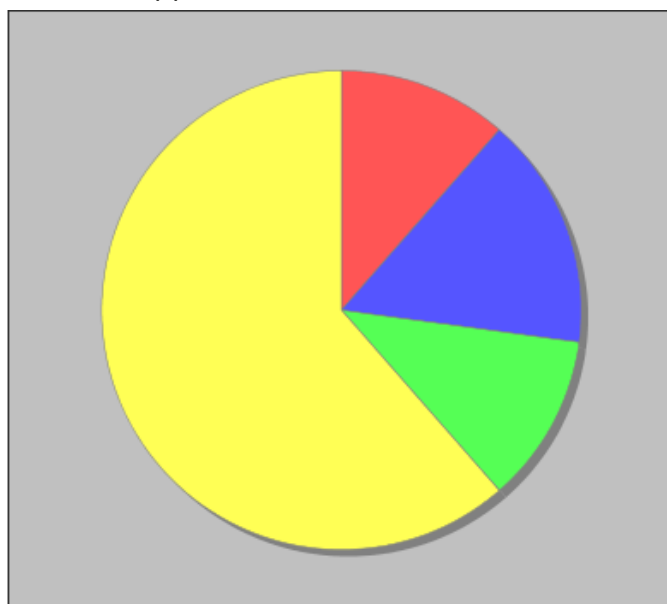
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 44
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 69

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 8
- Più di 5 anni - 43



## Aspetti generali

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In relazione al ruolo che la scuola riveste nel proprio territorio, rimane prioritario consolidare la formazione dei docenti e la comunicazione con le famiglie, consentendo così di ampliare i livelli di conoscenza e di condivisione dei percorsi educativi. In questa prospettiva l'Istituto si propone di:

- - Monitorare le azioni didattiche condividendo i processi e confrontando gli esiti.
- - Inserire nella progettazione del curriculum prove di valutazione autentica, significative anche per la certificazione delle competenze.
- - Valorizzare gli spazi di formazione e autoformazione all'interno e all'esterno della scuola.
- - Favorire la conoscenza e la diffusione di buone pratiche realmente inclusive.

### OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

#### ASPETTI GENERALI

##### ***Vision:***

Di fronte a scenari sociali e professionali mutevoli e spesso incerti, la nostra scuola opera per mettere gli studenti nella condizione di dare senso alla varietà delle esperienze possibili e sviluppare un'identità consapevole e aperta. La proposta formativa intende promuovere e rafforzare saperi e competenze che permettano di fruire positivamente dell'evoluzione e della complessità esterna, senza perdere il senso delle priorità e delle radici, ma confrontandosi con la modernità e la pluralità. Ogni studente è al centro, con la propria articolata identità, e il nostro impegno è quello di riconoscere e trattare adeguatamente limiti e punti di forza di ciascuno, in un'ottica di promozione del pieno sviluppo della persona umana, superando per quanto possibile le situazioni di disagio personale e sociale, nel pieno rispetto del precetto costituzionale. Diamo valore all'idea di scuola come comunità educante nella relazione, con una funzione pubblica di socialità, luogo in cui si fanno le prove di relazione e cooperazione fra individui diversi, luogo in cui si imparano le regole della cittadinanza consapevole, basata sulla convivenza e la valorizzazione delle diverse radici e identità culturali. In quanto spazio di istruzione e di educazione culturale, il nostro Istituto si propone con un'offerta ampia e strutturata di occasioni di apprendimento di saperi e linguaggi, di strumenti di pensiero e nuove tecnologie, che mettano gli alunni in grado di costruire un itinerario personale, di selezionare le esperienze e formarsi nella condizione di liberi cittadini italiani ed europei, attivi, capaci e responsabili.

##### ***Mission:***

- CONCORRERE ALLA FORMAZIONE DI UN'IDENTITÀ FONDATA SU CONSAPEVOLEZZA DI SÉ, AUTOSTIMA, AUTONOMIA E SENSO CRITICO. -
- FAVORIRE L'ACQUISIZIONE DI UNA COSCIENZA CIVICA CHE RENDA CONSAPEVOLI DELL'APPARTENENZA AD UNA COLLETTIVITÀ E DEI DIRITTI E DOVERI A CIÒ CORRELATI. -
- SVILUPPARE UN ADEGUATO SENSO DI RESPONSABILITÀ NELL'AMBITO RELAZIONALE, MEDIANTE LA COMPrensIONE E L'ESERCIZIO DEI VALORI DI LIBERTÀ, TOLLERANZA, RISPETTO



RECIPROCO, SOLIDARIETÀ. -

- CURARE IN MODO PARTICOLARE LA CONOSCENZA E L'USO DEI LINGUAGGI VERBALI E NON VERBALI, STRUMENTI ESSENZIALI PER COMUNICARE IL PROPRIO DATO INTERIORE, PER INTERPRETARE IL MESSAGGIO DEI SEGNI E COMPRENDERE LE MANIFESTAZIONI DIVERSE DEL REALE.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'obiettivo generale con cui qui si affronta il tema delle metodologie didattiche innovative è quello di



stimolare la riflessione sulle pratiche didattiche, su come queste possano essere innovate utilizzando anche (ma non solo) la tecnologia. Nelle attività didattiche innovative che intendiamo attuare, crediamo che lo studente debba poter cogliere una pluralità di obiettivi : acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo; sviluppare metodi e competenze che gli consentano di acquisire autonomia e capacità critica, essere in grado di identificare strumenti che gli permettano di guardare la realtà con spirito critico, aperto, responsabile e competente. Quindi l'attività vede l'alternanza delle metodologie più efficaci per perseguire l'obiettivo di uno studente attento partecipe, responsabile e riflessivo. Un'azione che vede l'insegnante assumere un ruolo di guida e sostegno alla costruzione della conoscenza e che sviluppa pratiche che consentano l'acquisizione delle competenze in chiave di cittadinanza

### CONTENUTI E CURRICOLI

Con la creazione di una aula digitale, l'acquisizione di strumenti di didattica integrata (device, tablet, lim, touch screen, robot per la robotica educativa) e con l'apporto dell'animatore digitale il nostro istituto ha iniziato un percorso innovativo per sviluppare e integrare nella didattica nuovi ambienti di apprendimento . La scuola sente la necessità di uniformarsi alle richieste sempre più pressanti dell'era digitale, risponde alle sollecitazioni di innovazione metodologica che arrivano dalle istituzioni attraverso l'attuazione del PNSD ha iniziato a programmare attività sempre più orientate verso un apprendimento learning by doing.

Improntiamo il curricolo digitale su:

- **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi della multimedialità, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure

### SPAZI E INFRASTRUTTURE



Uno spazio multifunzione per la didattica innovativa.

Uno spazio - ambiente che si trasforma dinamicamente in base alle esigenze della didattica, consentendo lavori di gruppo per classi parallele o in verticale. Realizzazione di attività di apprendimento laboratoriale. Un laboratorio mobile per svolgere attività interattive multidisciplinari, l'ascolto di documenti in lingua, fogli di calcolo, la creazioni di grafici, l'utilizzo di software di scienze di matematica.

Il laboratorio mobile si presta anche a momenti di lezione frontale mediante l'utilizzo dei videoproiettori . Il lavoro di gruppo e l'apprendimento cooperativo sono, le chiavi per la crescita pedagogica degli studenti nel mondo moderno. Aule aumentate per consentire la realizzazione di aule disciplinari, cioè ambienti in cui gli studenti possano ruotare all'interno della scuola, creando così un contesto dinamico, innovativo, più attento e affine agli ambienti lavorativi in cui un domani i ragazzi si troveranno a operare. Spazi per robotica educativa dov'è i kit robotici sono a disposizione degli alunni per sperimentare e ragionare.





## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Modulare l'azione formativa sulla base di un concetto plurale di inclusività capace di favorire i processi partecipativi di tutti gli studenti, concorrendo a svilupparne spirito critico e competenze sociali.

#### Traguardo

L'Istituto si propone di potenziare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative ed inclusive.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Mantenere l'andamento positivo nelle prove standardizzate nazionali e punteggi pari o superiori alle medie di riferimento. Mantenere una percentuale di studenti nei livelli più alti superiore alle medie di riferimento. Conservare un effetto scuola positivo a seguito del confronto con le rilevazioni precedenti.

#### Traguardo

Valorizzare la considerevole riduzione del cheating rilevata dalle ultime prove nazionali. Potenziare il positivo effetto scuola rilevato negli ultimi anni pur con le possibili variabili.

### ● Competenze chiave europee

---



## Priorità

Saper monitorare la crescita delle competenze di cittadinanza.

## Traguardo

Poter constatare i livelli di competenze acquisiti dagli studenti, valutando con osservazioni, prove autentiche e rubriche valutative gli esiti.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: UNA DIDATTICA FORMATIVA.**

---

Il nostro Istituto si propone di elaborare un curriculum verticale per competenze, significativo e condiviso e il relativo protocollo di valutazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Modulare l'azione formativa sulla base di un concetto plurale di inclusività capace di favorire i processi partecipativi di tutti gli studenti, concorrendo a svilupparne spirito critico e competenze sociali.

##### **Traguardo**

L'Istituto si propone di potenziare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative ed inclusive.

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Mantenere l'andamento positivo nelle prove standardizzate nazionali e punteggi pari o superiori alle medie di riferimento. Mantenere una percentuale di studenti nei livelli più alti superiore alle medie di riferimento. Conservare un effetto scuola positivo a seguito del confronto con le rilevazioni precedenti.



## Traguardo

Valorizzare la considerevole riduzione del cheating rilevata dalle ultime prove nazionali. Potenziare il positivo effetto scuola rilevato negli ultimi anni pur con le possibili variabili.

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### Priorità

Saper monitorare la crescita delle competenze di cittadinanza.

### Traguardo

Poter constatare i livelli di competenze acquisiti dagli studenti, valutando con osservazioni, prove autentiche e rubriche valutative gli esiti.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi formativi trasversali ed in verticale, volti alla diffusione di azioni e buone pratiche.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti di apprendimento inclusivi e volti ad incrementare la partecipazione degli studenti ai processi formativi ed allo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

---



## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere attività di studio e ricerca/azione, anche a livello di Dipartimenti disciplinari, per una maggiore conoscenza dei processi di apprendimento alla base delle prove Invalsi.

---

Attività prevista nel percorso: COSTRUZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE E RELATIVO PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti  
Studenti  
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti  
Studenti  
Genitori

Responsabile

La costruzione di un curricolo verticale sarà curata dai Dipartimenti, per essere poi condiviso dell'intero Collegio Docenti.

Risultati attesi

Realizzazione e condivisione di un percorso unitario, graduale e progressivo, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, che favorisca l'utilizzo di modalità operative comuni e la diffusione di buone pratiche tra i tre ordini di scuola, al fine di migliorare i processi di insegnamento-apprendimento e di



valutazione.

## Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Il Dirigente scolastico, coadiuvato da una Funzione strumentale, favorirà la partecipazione a corsi di formazione finalizzati all'aggiornamento delle metodologie didattiche e degli strumenti di valutazione, al fine di diffondere buone pratiche nei tre ordini di scuola e di innalzare il livello di inclusione dell'Istituto.

Risultati attesi

Miglioramento dei processi di apprendimento-insegnamento, dando alla didattica un fondamento scientifico. Miglioramento degli ambienti di apprendimento. Innalzare il livello di inclusione dell'Istituto. Attraverso questa attività l'IC si propone di promuovere l'adozione di modelli di progettazione e di valutazione realmente condivisi.

### ● **Percorso n° 2: DIDATTICA PER UNA SCUOLA INCLUSIVA**

“La nozione di inclusione afferma l'importanza del coinvolgimento di tutti gli alunni nella realizzazione di una scuola realmente accogliente, anche mediante la trasformazione del curriculum e delle strategie organizzative, che devono diventare sensibili all'intera gradazione delle diversità presenti tra gli alunni” (Dovigo, 2007).





La realtà scolastica contemporanea rispecchia la complessità sociale odierna e, rispetto al passato, risulta certamente più articolata e pluralistica. Attualmente si parla di “piena inclusione” per indicare una visione scolastica che parte dalla accoglienza di tutti gli alunni e si sforza di cercare risposte alle difficoltà presenti. In questa prospettiva, l'inclusione diviene la chiave per orientare gli sforzi di cambiamento e i tentativi che possono rendere più significativa la didattica, il lavoro scolastico, l'emozione della relazione e dell'apprendimento; la ricerca di qualità dell'inclusione è quindi sinonimo di ricerca di qualità nella didattica quotidiana.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Modulare l'azione formativa sulla base di un concetto plurale di inclusività capace di favorire i processi partecipativi di tutti gli studenti, concorrendo a svilupparne spirito critico e competenze sociali.

#### **Traguardo**

L'Istituto si propone di potenziare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative ed inclusive.

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Mantenere l'andamento positivo nelle prove standardizzate nazionali e punteggi pari o superiori alle medie di riferimento. Mantenere una percentuale di studenti nei livelli più alti superiore alle medie di riferimento. Conservare un effetto scuola positivo a seguito del confronto con le rilevazioni precedenti.

#### **Traguardo**



Valorizzare la considerevole riduzione del cheating rilevata dalle ultime prove nazionali. Potenziare il positivo effetto scuola rilevato negli ultimi anni pur con le possibili variabili.

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Saper monitorare la crescita delle competenze di cittadinanza.

### **Traguardo**

Poter constatare i livelli di competenze acquisiti dagli studenti, valutando con osservazioni, prove autentiche e rubriche valutative gli esiti.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi formativi trasversali ed in verticale, volti alla diffusione di azioni e buone pratiche.

---

Inserire nella progettazione del curricolo prove di valutazione autentica (con rubriche valutative), significative per la valutazione delle competenze.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti di apprendimento inclusivi e volti ad incrementare la partecipazione degli studenti ai processi formativi ed allo sviluppo delle competenze



sociali e civiche.

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Ampliare spazi e momenti di didattica laboratoriale, nell'ottica di una conquista di autonomia che sia presupposto alla condivisione di saperi, all'approfondimento critico e alla cooperazione costruttiva e responsabile.

### Attività prevista nel percorso: REVISIONE DELLE RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Responsabile

I Dipartimenti Disciplinari coordinati dai Capi dipartimento e dalla Funzione Strumentale procederanno alla revisione delle rubriche di valutazione nell'ottica della progettazione per competenze.

Risultati attesi

Condividere un linguaggio comune nei processi valutativi.  
Condividere strumenti di valutazione. Comunicare a Studenti e Genitori criteri di valutazione in un'ottica di trasparenza.



## Attività prevista nel percorso: COSTRUZIONE DI PROVE OGGETTIVE PER CLASSI PARALLELE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	I Dipartimenti Disciplinari coordinati da una Commissione per la Valutazione o eventuale Funzione Strumentale realizzeranno prove oggettive per classi parallele
Risultati attesi	Condividere strumenti di valutazione oggettivi al fine di ridurre ulteriormente la "discrezionalità" dei processi valutativi e la variabilità tra le classi.

## Attività prevista nel percorso: COSTRUZIONE DI PROVE TRASVERSALI PER CLASSI PARALLELE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Studenti

Genitori

Responsabile

I Dipartimenti Disciplinari coordinati da una Commissione per la Valutazione o eventuale Funzione Strumentale realizzeranno prove trasversali per classi parallele.

Risultati attesi

Realizzare e condividere strumenti valutativi comuni che consentano di monitorare lo sviluppo delle competenze trasversali.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il nostro istituto ha colto l'opportunità importante data dai PON che, se ben programmati, fanno compiere un salto di qualità a tutta l'attività didattica. La innovazione della scuola passa, anche, da una diversa articolazione del tempo scuola, dalla qualità degli spazi e da una organizzazione delle attività didattiche funzionali ai bisogni degli studenti. In quest'ottica la scuola ha partecipato alla progettualità PON, Candidatura N. 1087265 38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia.

L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

### Aree di innovazione

---

#### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Ambiente didattico innovativo

Gli interventi di trasformazione degli ambienti destinati alle scuole dell'infanzia sono finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze



dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

L'attività si concretizza nella fornitura di beni e servizi per l'allestimento di ambienti didattici innovativi nelle due scuole dell'infanzia dell'istituto comprensivo.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

All'interno delle iniziative e della attività previste in attuazione delle azioni del PNRR il nostro Istituto al momento si è accreditato sulla piattaforma "Scuola Futura" compilando il test iniziale finalizzato alla creazione di un Team di progetto composto da varie figure:

- Dirigente Scolastico, come referente legale
- Animatore Digitale
- Docenti del Team Digitale
- Funzioni Strumentali
- Docenti di ambito dell'Istituto

Questo team si occupa della stesura del progetto.





## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INFANZIA "G. MARCONI" LUAA842017

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali. Frequenza per cinque giorni a settimana (dal lunedì al venerdì), orario 8-16.

INFANZIA "P. PERNA" LUAA842028

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali. Frequenza per cinque giorni a settimana (dal lunedì al venerdì), orario 8.30-16.30.

PRIMARIA "G. PUCCINI" LUEE84201C

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA 28 (classi prime, seconde, terze, quarte)-29 ore (classi quinte) compreso il tempo mensa. Frequenza per cinque giorni a settimana (dal lunedì al venerdì), orario mattutino 8.35-13.35, con servizio mensa al lunedì ed uscita alle 16.35 (lunedì entrata 8.35 uscita 16.35). Classi quinte giovedì 8.35-14.35 senza servizio mensa.

PRIMARIA "S. D'ACQUISTO" LUEE84202D

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI. Frequenza per cinque giorni a settimana (dal lunedì al venerdì), orario 8.35-16.35.

SEC. I GRADO "I. CALVINO" LUMM84201B

TEMPO SCUOLA 30 ORE SETTIMANALI. Frequenza per cinque giorni a settimana, orario 8-14.

TEMPO ORDINARIO

SETTIMANALE ANNUALE

Italiano, Storia , Geografia	9	297
Matematica, Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria (Francese)	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione/Attività alternativa	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole (area di Lettere)	1	33

SECONDARIA 1° GRADO "F. FRANCHI" LUMM84202C

TEMPO SCUOLA 30 ORE SETTIMANALI. Frequenza per cinque giorni a settimana, orario 8-14

TEMPO ORDINARIO

SETTIMANALE

ANNUALE

Italiano, Storia , Geografia
Matematica, Scienze
Tecnologia
Inglese



Seconda lingua comunitaria (Francese)

Arte e immagine

Scienze motorie e sportive

Musica

Religione/Attività alternativa

Approfondimento di discipline a scelta delle scuole (area di Lettere)

### Approfondimento

Durante l'anno scolastico sono previste attività di valorizzazione delle competenze di cittadinanza che si realizzeranno durante la "Settimana della Cittadinanza", nonché di recupero e consolidamento delle competenze di base nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado che si concretizzeranno nella "Settimana del Recupero" e, specificatamente per l'ordine della Secondaria, anche attraverso corsi di recupero che si potranno svolgere durante l'intero anno scolastico.

Viene inoltre offerto il servizio di "**pre-scuola**": l'attività è realizzata in uno spazio predisposto dalla scuola per fornire idonea accoglienza e sorveglianza agli alunni dell'Istituto che, per documentate ragioni familiari, hanno necessità di entrare a scuola prima dell'inizio delle lezioni.

Il servizio è così articolato:

- Villa Basilica: viene effettuato per i tre ordini di scuola dal personale scolastico
- Montecarlo: il servizio viene organizzato dal comune per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria, avvalendosi della collaborazione di un'associazione del territorio.

L'attività di "pre-scuola" si inserisce nel Piano dell'Offerta Formativa come un servizio di sostegno alle famiglie e risponde alle esigenze segnalate e particolarmente avvertite dai genitori occupati al momento dell'inizio delle lezioni scolastiche. Essa consiste nella accoglienza e nella sorveglianza degli alunni da parte di un collaboratore scolastico e/o assistente designato prima delle lezioni nei locali della scuola.



## MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione civica si basa sul principio della trasversalità, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Pertanto in quest'ottica l'Istituto ha previsto una distribuzione della quota di 33 ore di Educazione civica tra tutte le discipline secondo lo schema allegato.

Nelle linee guida per l'insegnamento dell'ed. Civica ( in applicazione della legge n 92 del 20 Agosto 2019 ) si afferma che le istituzioni scolastiche sono chiamate ad aggiornare i curricoli d'Istituto al fine di sviluppare" la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società ( art 2 comma 1 della Legge)". Questo al fine di sviluppare" la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità ( art 1 comma 1 della Legge)". Il curricolo di ed. Civica elaborato dall'Istituto, non si pone come contenitore rigido, ma come un'indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva. Il curricolo, per ogni ambito di scuola, si sviluppa intorno ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della legge:

- COSTITUZIONE
- SVILUPPO SOSTENIBILE
- CITTADINANZA DIGITALE

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Ed. Civica è quantificato in un minimo di 33 ore per ciascun anno di corso.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

IST. COMPR. STATALE MONTECARLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

CURRICOLO DI SCUOLA



Ogni Istituto redige il curricolo nel rispetto degli indirizzi di carattere nazionale. Con l'autonomia scolastica, il curricolo d'Istituto, elaborato sulla base delle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo", costituisce il punto di riferimento di ogni insegnante per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. Nell'ottica della continuità educativa e didattica che caratterizza un istituto comprensivo, particolare attenzione viene dedicata alla individuazione delle competenze e degli indicatori essenziali del percorso di apprendimento disciplinare nell'arco di tutto il primo ciclo dell'istruzione. Al fine di garantire la piena attuazione del curricolo, l'Istituto organizza iniziative specifiche sulla base dell'analisi dei bisogni dei propri alunni: in questo ambito rientrano la "Settimana della cittadinanza", volta a migliorare e valorizzare le competenze di cittadinanza e di convivenza, attraverso la realizzazione di lezioni in forma di laboratorio in cui si svolgono attività volte a sviluppare maggiore autonomia e responsabilità negli alunni. La "Settimana del recupero" promuove il potenziamento, consolidamento e recupero delle competenze di base nei diversi ambiti disciplinari, attraverso attività specifiche di didattica laboratoriale, per gruppi di alunni, in una prospettiva di scuola inclusiva e al fine di valorizzare i diversi stili di apprendimento dei propri studenti. Grande spazio viene dato alle attività artistico-espressive ad indirizzo musicale, attraverso l'utilizzo di professionalità specifiche, le quali consentono la realizzazione di iniziative come saggi e concerti musicali che scandiscono i diversi momenti dell'annualità scolastica. In tutte le diverse attività del nostro Istituto, miriamo sempre a coinvolgere attivamente gli alunni, al fine di attivare un processo di motivazione negli stessi, che consenta ad ogni forma di apprendimento di essere significativa. Per favorire questo, l'alunno deve essere messo in condizione di porsi domande, cercare le risposte e applicare le proprie conoscenze, in contesti diversi e creando collegamenti tra i diversi ambiti del sapere. Le modalità operative che consentono il raggiungimento di tale scopo comprendono il lavoro cooperativo in gruppi, il peer tutoring e la peer collaboration, che favoriscono la negoziazione di significati, la costruzione "collaborativa" della conoscenza e l'esercizio del confronto e della condivisione. Gli insegnamenti del nostro Istituto valorizzano l'utilizzo delle nuove tecnologie, le quali facilitano pratiche didattiche inclusive e la robotica, in una prospettiva di attualizzazione dei contenuti, in particolar modo delle discipline scientifico-tecnologiche, al fine di sviluppare la creatività e la capacità di cercare insieme e trovare soluzioni condivise negli studenti, in un ambiente didattico in cui il docente diviene un leader riconosciuto che ricerca e sperimenta insieme ai propri studenti.

#### EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

##### Curricolo digitale verticale

L'istituto ha elaborato un Curricolo Digitale verticale per saper utilizzare con dimestichezza e spirito



critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione e rendere gli alunni cittadini consapevoli nell'uso di tali sistemi tecnologici.

#### CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

Il documento allegato definisce gli obiettivi trasversali e specifici dell'insegnamento dell'Educazione civica elaborati nei Dipartimenti disciplinari.

#### INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

##### ANNUARIO E LINGUAGGI ESPRESSIVI

Il progetto "Annuario" documenta le diverse attività dell'Istituto (laboratori, progetti, eventi ecc.). Gli articoli verranno raccolti annualmente all'interno di una pubblicazione cartacea e digitale. Il progetto coinvolge alunni ed insegnanti di tutti i plessi scolastici dell'Istituto, secondo una logica di confronto e continuità. Il progetto si propone di promuovere una attività volta a documentare le diverse attività dell'Istituto (laboratori, progetti, eventi ecc.). Gli articoli verranno raccolti all'interno di una pubblicazione cartacea e digitale annuale. Il progetto coinvolge alunni ed insegnanti di tutti i plessi scolastici dell'Istituto, secondo una logica di confronto e continuità. Le attività necessarie alla redazione dell'annuario (scrittura dei testi, realizzazione delle foto, gestione ed archiviazione dei materiali, organizzazione del volume, l'impaginazione digitale) sono interamente realizzate da gruppi di alunni sotto la direzione degli insegnanti coinvolti.

Il progetto "Linguaggi espressivi" si articola in diverse attività, come segue.

- **Teatro:** l'attività teatrale è ritenuta una delle strategie più idonee per attivare negli alunni processi di crescita psicologica, culturale e artistica coinvolgendo in modo diretto un'ampia sfera di abilità.
- **Musica:** La musica come disciplina scolastica si pone la finalità di sviluppare la capacità di partecipare all'esperienza musicale sia in dimensione espressiva che creativa.
- **Attività grafiche e pittoriche:** Il laboratorio grafico-pittorico prevede la partecipazione degli alunni ad attività di carattere tecnico-pratico incentrate su tematiche di carattere interdisciplinare (il nostro territorio, l'ambiente, lo sport, la salute, la cultura, l'educazione alla pace, l'integrazione sociale ed altro).
- **Motoria:** misurarsi con gli altri tramite giochi sportivi e attività di squadra, collaborare per raggiungere insieme un obiettivo prefissato, sapersi avvicinare ad attività sportive, sapersi esprimere col movimento. L'Istituto Comprensivo collabora con iniziative locali finalizzate alla conoscenza delle discipline sportive e realizzerà percorsi progettuali ed attività di tipo motorio anche su iniziativa del MIUR, di enti accreditati e di associazioni e gruppi sportivi del territorio.



### Obiettivi formativi e competenze attese

- saper organizzare attività individuali e di gruppo -
- saper produrre immagini grafiche e fotografiche finalizzate alla comunicazione
- saper utilizzare le tecniche digitali di scrittura e acquisizione/modifica digitale dell'immagine
- conoscenza ed affezione al teatro, come strumento e come luogo di divulgazione di valori e competenze necessarie per la cultura e l'arte.
- divenire consapevoli di far parte di un lavoro di équipe tra scuola, territorio e Istituzioni
- riuscire ad operare confronti di genere ed intergenerazionale, tra culture di popoli diversi, tra storia e memoria, tra culture e linguaggi
- diffondere maggiormente l'educazione fisica nella scuola primaria
- recuperare e valorizzare le valenze educative legate allo sport e al movimento
- misurarsi con gli altri tramite giochi sportivi e attività di squadra
- collaborare per raggiungere insieme un obiettivo prefissato
- sapersi approcciare ad attività sportive

### INNOVAZIONE DIDATTICA E MULTIMEDIALITÀ

Le tecnologie informatiche obbligano a ripensare l'insegnamento per accogliere la complessità di un processo di apprendimento in cui agiscono tanti stili cognitivi quante sono le modalità di conoscenza. "La scuola dovrebbe riuscire a confrontarsi sempre con i cambiamenti e le innovazioni per essere in grado di fornire risposte formative adeguate alla realtà sociale e culturale che gli allievi vivono e nella quale si troveranno ad operare." Attraverso l'Innovazione didattica intendiamo: -

- potenziare la ricerca - azione
- utilizzare la metodologia del problem - solving

I LSS (Laboratori Sapere Scientifico) sono gruppi di lavoro, a carattere permanente, di docenti delle discipline matematiche e/o scientifiche che, attraverso attività di formazione-ricerca, creano contesti organizzativi ottimali per lo sviluppo della professionalità e il miglioramento della qualità della didattica, finalizzato allo sviluppo significativo degli apprendimenti e delle competenze degli alunni.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Ciò che si intende raggiungere attraverso i percorsi progettuali riportati in questo ambito si può sinteticamente esprimere attraverso i seguenti obiettivi:



- favorire la responsabilizzazione dell'alunno rispetto al proprio percorso di apprendimento formativo, in una prospettiva di long life learning
- diffondere e rafforzare la digital literacy in chiave di utilizzo consapevole delle tecnologie per saperne cogliere le potenzialità ed i rischi
- migliorare i contesti formativi affinché le tecnologie assumano il ruolo di stimolatori dei processi di apprendimento (mind tools).

### RECUPERO E POTENZIAMENTO LINGUISTICO

I progetti afferenti a questo ambito hanno come finalità prioritaria quella di sostenere l'alunno nel proprio percorso scolastico attraverso interventi specifici di recupero e potenziamento degli apprendimenti, in una prospettiva di acquisizione delle competenze, come richiesto nelle Indicazioni Nazionali. Si collocano in questo quadro tutti i progetti dei diversi plessi che favoriscono l'inclusione, la multiculturalità e il recupero/potenziamento, le attività di promozione della lettura e di alfabetizzazione linguistica. Si favoriranno le certificazioni linguistiche (Lingua Inglese e Francese) e l'avviamento allo studio del latino.

La biblioteche dei singoli plessi scolastici del nostro Istituto, oltre a garantire il prestito dei libri agli alunni, forniranno consulenza sulle letture e attiveranno momenti di incontri con gli autori, di animazione alla lettura e di sviluppo di attività espressive legate a fiabe, racconti e testi di vario genere. Si mirerà inoltre attraverso le attività di potenziamento linguistico a sviluppare sinergie ed atteggiamenti positivi per una attiva ed efficace partecipazione ai processi di mutamento ambientale che caratterizzano il nostro tempo. E' prevista la partecipazione per alcuni plessi dell'Istituto Comprensivo al progetto "Io leggo perché".

#### Obiettivi formativi e competenze attese

I progetti qui collocati hanno in comune i seguenti macro-obiettivi:

- Favorire l'impiego di strategie individuali al fine di acquisire e migliorare il metodo di studio.
- Valorizzare l'utilizzo di differenti strategie operative (tutoring, cooperative learning, problem solving, apprendimento metacognitivo)
- Consentire il recupero degli apprendimenti e il raggiungimento delle competenze.
- Favorire la motivazione alla lettura e l'educazione all'ascolto.
- Utilizzare la lettura come strumento di promozione dei valori di cittadinanza.
- Potenziare le competenze espressive e comunicative.
- Educare all'intercultura e alla riflessione critica.





- Integrare le conoscenze curricolari.

### CITTADINANZA ATTIVA E LEGALITÀ

I progetti inseriti in questo ambito hanno come sfondo integratore la necessità di educare alla pace, ai diritti umani e alla cittadinanza democratica e alla tutela ambientale durante l'intero processo formativo degli alunni. L'educazione alla legalità è una disciplina trasversale che impegna tutti i docenti di ogni ordine e grado scolastico dell'Istituto Comprensivo finalizzata alla formazione del buon cittadino, una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipa alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo che la circonda per imparare a prevenirli o tentare di risolverli. Agli alunni non viene richiesto di memorizzare leggi e regolamenti, quanto piuttosto di confrontarsi tra pari e/o con esperti su tematiche sociali, in particolare relative alla loro età, per continuare a lavorarci in classe attraverso lo studio delle varie discipline; così nell'ora di scienze si studierà l'apparato respiratorio collegato alle varie dipendenze, nell'ora di geografia parleremo di ambiente e delle azioni volte alla sua salvaguardia, mentre con gli insegnanti di arte si parla di graffiti artistici in contrapposizione alle scritte vandaliche, e, con gli insegnanti di italiano si affrontano testi letterari riguardo la mafia per poter capire meglio cosa sia questa associazione criminale presentataci dalle forze dell'ordine. Attraverso la collaborazione con esperti, enti e associazioni locali, gli alunni saranno formati al rispetto e alla valorizzazione del territorio. Saranno promosse attività di tipo teorico e pratico-operativo finalizzate alla tutela dell'ambiente tramite la conoscenza e l'analisi del territorio attraverso iniziative che vedranno coinvolti tutti gli ordini di scuola. Gli alunni saranno guidati nel riconoscere la diversità nelle forme della natura in cui si manifesta come un valore e una risorsa da proteggere (biodiversità, diversità culturale) e a divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente, ma anche sul futuro; attraverso la realizzazione delle attività progettate per questo ambito si incoraggeranno gli alunni ad assumere comportamenti coerenti, cioè ad individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile.

Le attività realizzate all'interno della Settimana della Cittadinanza favoriranno lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità /spirito di iniziativa, la collaborazione/solidarietà, con ricadute positive sul raggiungimento e consolidamento delle competenze di cittadinanza. All'interno di questo ambito progettuale, saranno articolati laboratori espressivi anche in collaborazione con UNICEF - "Scuola Amica", attraverso attività proposte da Esperti esterni ed Insegnanti. L'obiettivo principale è quello di diffondere e attuare quotidianamente, con contenuti e modalità di lavoro adeguati alle diverse fasce di età, la Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza. Molteplici sono gli ambiti di intervento



comuni come l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri e degli alunni diversamente abili, le iniziative di solidarietà, la valorizzazione degli spazi scolastici, la comunicazione e la partecipazione dei genitori alla vita della scuola, i rapporti con enti e associazioni.

## PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE

Le competenze di base e, quindi, la capacità di lettura, scrittura, calcolo nonché le conoscenze in campo linguistico, scientifico e tecnologico costituiscono la base per ulteriori studi e un bagaglio essenziale per il lavoro e l'integrazione sociale. Pertanto, l'innalzamento in maniera omogenea su tutto il territorio nazionale delle competenze di base delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti rappresenta un fattore essenziale per la crescita socio-economica del Paese e consente di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale, e di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica. Attraverso le azioni del Programma Operativo Nazionale l'istituto si pone inoltre l'obiettivo di perseguire l'inclusività, l'equità, la coesione e il riequilibrio territoriale, favorendo la riduzione della dispersione scolastica e dei divari tra territori, scuole e studenti in condizioni diverse. Il Programma Operativo Nazionale, inoltre, mira a valorizzare e sviluppare le potenzialità, i talenti e i meriti personali, anche attraverso la promozione delle competenze trasversali degli studenti, comprese quelle di cittadinanza globale.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Gli interventi formativi sono finalizzati al rafforzamento degli apprendimenti linguistici, espressivi, digitali, relazionali e creativi, nonché allo sviluppo delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze, secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254)

### INCLUSIONE E ORIENTAMENTO

I progetti collocati in questo ambito descrivono le attività realizzate per favorire le pratiche inclusive sia dal punto di vista socio-relazionale che didattico ivi comprese le attività di orientamento realizzate per guidare gli alunni verso una scelta consapevole e ragionata della scuola superiore. La scuola è altresì impegnata fortemente in attività di inclusione degli alunni stranieri.



Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso la realizzazione di percorsi progettuali relativi all'inclusione ci attendiamo di aumentare la diffusione di buone pratiche inclusive e, prioritariamente, di favorire l'integrazione degli alunni BES nel contesto scolastico.

Le attività di orientamento realizzate all'interno del nostro Istituto Comprensivo si propongono di: -

- guidare lo studente a riconoscere interessi e attitudini per particolari aree o esperienze disciplinari -
- promuovere l'autoanalisi, fondata sul riconoscimento delle competenze acquisite -
- sviluppare abilità funzionali ad esercitare scelte consapevoli nelle diverse situazioni della vita scolastica e della quotidianità
- fornire i dati per un'analisi del contesto socio-economico locale e globale e guidare gli alunni in una corretta interpretazione
- informare sulla struttura organizzativa e normativa della scuola secondaria di II grado

#### PIANO DELLE ARTI

Attività volte alla promozione dei temi della "creatività" e della conoscenza del nostro patrimonio culturale e ambientale valorizzando le collaborazioni tra le reti di istituzioni scolastiche e i soggetti del sistema coordinato al fine di diffondere attività didattico-educative significative nelle scuole, nei territori e nei luoghi della produzione artistica e culturale quali ad esempio musei, teatri, biblioteche, archivi etc...

Obiettivi formativi e competenze attese

Accostamento diretto degli studenti e delle studentesse al patrimonio naturale attraverso visite guidate a luoghi (piazze, giardini, musei, mostre, parchi, teatri) e la fruizione di opere d'arte (quadri, monumenti, concerti, spettacoli) al fine di partecipare alla realizzazione di laboratori di rielaborazione creativa e personale dell'esperienza.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

***Punti di forza***



La scuola incrementa le azioni di confronto tra gli studenti per abbattere ogni forma di condizionamento e favorire la libera espressione del se' nell'ottica di una positiva integrazione sociale e culturale. Mette in atto strategie didattiche per trasformare la presenza di un alunno diversamente abile in una risorsa capace di favorire positive dinamiche di gruppo. La scuola prevede un'organizzazione flessibile e una differenziazione nella didattica e tipologie di lavoro personalizzato secondo i bisogni specifici degli alunni, con il coinvolgimento di organi istituzionali e famiglie. Si predispongono attività rivolte al recupero della disabilità e a favore dell'intercultura. Viene attentamente recepita e applicata la normativa sui BES. Nei confronti degli studenti stranieri si sono attivati interventi di prima e seconda alfabetizzazione e momenti di incontro interculturale aperti alle famiglie. Esiste un protocollo di accoglienza atto a favorire gli spazi di interazione.

E' stato attivato inoltre uno Sportello di ascolto psicologico con i seguenti obiettivi:

1. Offrire consulenza e supporto al personale docente dell'Istituto in relazione a situazioni di insuccesso scolastico e di faticosa integrazione, di disagio relazionale, di difficoltà di comunicazione, di comportamenti problematici o addirittura devianti, aggravati dal contesto emergenziale;
2. agevolare la comunicazione e il dialogo educativo con le famiglie;
3. collaborare con i docenti nella definizione, implementazione e valutazione di strategie didattiche e educative finalizzate alla risoluzione delle problematiche individuate, anche grazie agli elementi di conoscenza ricostruibili tramite osservazioni mirate nelle classi;
4. contribuire, attraverso l'attività di consulenza e di supporto predetta, alla riduzione e alla prevenzione delle difficoltà di apprendimento, alla gestione ottimale dei percorsi personalizzati per gli alunni DSA/ BES e con disabilità, allo sviluppo e al consolidamento delle competenze degli alunni, favorendo la loro maturazione sociale e culturale;
5. offrire consulenza alla dirigenza e allo staff del DS al fine di considerare e sperimentare modalità di relazione più funzionali al benessere di tutti i componenti della comunità scolastica;
6. porre in essere, ove e se necessario, interventi formativi specifici destinati al personale docente coinvolto nell'attività di consulenza e supporto, rapportandosi con le altre figure docenti e figure specialistiche afferenti al progetto ed al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione d'Istituto.



## Recupero e potenziamento

### ***Punti di forza***

Fra le classi sono equamente distribuiti gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento, per situazioni diverse di natura personale o per deficit di alfabetizzazione linguistica. Nei loro confronti, in base alle esigenze, la scuola predispone attività di supporto, adeguando la didattica interna della classe o utilizzando in modo flessibile figure professionali di sostegno o progettando interventi curricolari ed extracurricolari di recupero, secondo le risorse disponibili. Gli interventi di potenziamento rientrano in parte fra le attività di ampliamento, in orario extracurricolare, in parte sono compresi in spazi interni alle classi di arricchimento disciplinare.

Dirigente scolastico

### Composizione del gruppo di lavoro

Docenti curricolari

### per l'inclusione (GLIO)

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

### DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Gennaio-febbraio precedenti al primo anno di frequenza

1) Open day. Accoglienza per gli alunni e per i genitori.

2) Iscrizione. La famiglia, al momento dell'iscrizione, fornisce alla segreteria didattica i documenti relativi alla situazione del proprio figlio (diagnosi o certificazione di disabilità ex art. 3, comma 1 o comma 3, legge 104/92).

Maggio-giugno precedenti all'anno di frequenza

3) Raccolta dati. La Funzione Strumentale organizza incontri coi docenti della scuola di provenienza e



con la famiglia per avere informazioni sull'alunno. Vengono illustrati i PEI redatti nell'anno precedente.

4) Pre-accoglienza. Nell'ambito dei percorsi di continuità vengono organizzate attività e incontri funzionali alla reciproca conoscenza tra l'alunno e il plesso di destinazione.

5) Eventuale attivazione di assistenza socio-educativa. La famiglia richiede eventualmente al Comune l'intervento educativo, segnalando particolari necessità (es. trasporto, eventuali allergie o intolleranze alimentari, terapie da seguire, assistenza per l'autonomia ecc.) La scuola, su richiesta della famiglia, fa domanda ai servizi competenti di intervento educativo scolastico e/o domiciliare.

6) Formazione delle classi. Formazione delle classi prime e inserimento degli alunni con BES nelle classi, tenendo conto della normativa in vigore e delle indicazioni raccolte negli incontri di cui al punto 3.

Settembre dell'anno di frequenza

7) Condivisione delle informazioni. Esposizione ai docenti di classe della situazione dell'alunno; condivisione dei documenti acquisiti dalla scuola.

8) Accoglienza. Gli alunni per i quali si prevede una programmazione individualizzata o personalizzata svolgono test d'ingresso nelle diverse discipline allo scopo di avere un primo quadro di insieme e ricavare utili spunti per la futura redazione del PEI.

Novembre dell'anno di frequenza

9) Prima stesura del PEI. Per l'alunno con disabilità, dopo l'analisi della situazione di partenza e in seguito alle varie osservazioni effettuate, l'insegnante di sostegno predispone una bozza del PEI, che viene discusso e modificato in sede di GLHO.

Dicembre dell'anno di frequenza

10) Consegna del PEI. Consegna della prima stesura del PEI e condivisione degli obiettivi prioritari con la famiglia che firma il documento, già sottoscritto dal CDC o dal team docente.

Febbraio dell'anno di frequenza

11) Aggiornamento del PEI. Eventuale incontro tra la famiglia e la scuola per verificare i risultati ottenuti e per condividere eventuali aggiustamenti del PEI.



Maggio dell'anno di frequenza

12) Verifica. In sede di GLIO si verifica il raggiungimento dei traguardi di competenza annuali e il processo di crescita dell'alunno con disabilità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- Personale ASL - Docente di sostegno - Docenti curricolari - Famiglia

## MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è una risorsa importante per l'integrazione scolastica: può fornire, attraverso un dialogo aperto e costruttivo, informazioni utilissime rispetto al proprio figlio. La partecipazione garantisce nel tempo la continuità delle azioni educative intraprese e rende l'apprendimento dell'alunno una esperienza più facile e coerente. Una collaborazione operativa si persegue lavorando, con le diverse competenze e ruoli, per uno stesso obiettivo, a casa e a scuola.

### Modalità di rapporto

scuola-famiglia:

Partecipa e collabora al dialogo educativo

## RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno  
gruppo

Attività individualizzate e di piccolo

Docenti di sostegno  
aperte, laboratori, ecc.)

Attività laboratoriali integrate (classi

Docenti curricolari

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari

Rapporti con famiglie

Assistente Educativo Culturale (AEC)  
gruppo

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Psicologo d'Istituto  
disagio/contrasto alla dispersione

Attività prevenzione del disagio

#### RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare  
disabilità

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare  
disagio e simili

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con GLIR/GIT/

Scuole polo per l'inclusione territoriale  
disabilità

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale e volontariato  
Educativo Zonale

Partecipazione ai progetti del Piano Educativo Zonale

#### VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

##### ***Criteria e modalità per la valutazione***

La valutazione degli alunni BES viene effettuata secondo modalità e criteri stabiliti nella documentazione specifica, P.D.P. e PEI, in un'ottica di condivisione tra scuola, famiglia e figure specialistiche di riferimento.

##### ***Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:***

All'interno dell'Istituto Comprensivo sono organizzate attività laboratoriali destinate alle ultime classi





della scuola primaria e alle prime della scuola secondaria di I grado, finalizzate all'orientamento e all'accoglienza in entrata alla scuola secondaria di I grado. Al terzo anno della scuola secondaria di I grado vengono organizzati incontri coi referenti delle scuole superiori del territorio.

In allegato troviamo il documento con le linee guida del nostro Istituto in merito all'orientamento.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: INFANZIA "G. MARCONI" LUAA842017**

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: INFANZIA "P. PERNA" LUAA842028**

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA "G. PUCCINI" LUEE84201C**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA "SALVO D'ACQUISTO"  
LUEE84202D**



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: SEC. I GRADO "I. CALVINO" LUMM84201B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: SEC. I GRADO "S. FRANCHI" LUMM84202C



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



## Curricolo di Istituto

### IST. COMPR. STATALE MONTECARLO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Ogni Istituto redige il curricolo nel rispetto degli indirizzi di carattere nazionale. Con l'autonomia scolastica, il curricolo d'Istituto, elaborato sulla base delle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo", costituisce il punto di riferimento di ogni insegnante per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. Nell'ottica della continuità educativa e didattica che caratterizza un istituto comprensivo, particolare attenzione viene dedicata alla individuazione delle competenze e degli indicatori essenziali del percorso di apprendimento disciplinare nell'arco di tutto il primo ciclo dell'istruzione. Al fine di garantire la piena attuazione del curricolo, l'Istituto organizza iniziative specifiche sulla base dell'analisi dei bisogni dei propri alunni: in questo ambito rientrano la "Settimana della cittadinanza", volta a migliorare e valorizzare le competenze di cittadinanza e di convivenza, attraverso la realizzazione di lezioni in forma di laboratorio in cui si svolgono attività volte a sviluppare maggiore autonomia e responsabilità negli alunni. La "Settimana del recupero" promuove il potenziamento, consolidamento e recupero delle competenze di base nei diversi ambiti disciplinari, attraverso attività specifiche di didattica laboratoriale, per gruppi di alunni, in una prospettiva di scuola inclusiva e al fine di valorizzare i diversi stili di apprendimento dei propri studenti. Grande spazio viene dato alle attività artistico-espressive ad indirizzo musicale, attraverso l'utilizzo di professionalità specifiche, le quali consentono la realizzazione di iniziative come saggi e concerti musicali che scandiscono i diversi momenti dell'annualità scolastica. In tutte le diverse attività del nostro Istituto, miriamo sempre a coinvolgere attivamente gli alunni, al fine di attivare un processo di motivazione negli stessi, che consenta ad ogni forma di apprendimento di essere significativa. Per favorire questo, l'alunno deve essere messo in condizione di porsi domande, cercare le risposte e applicare le proprie conoscenze, in contesti diversi e creando collegamenti tra i diversi ambiti del sapere. Le modalità operative che consentono il raggiungimento di tale scopo comprendono il lavoro



cooperativo in gruppi, il peer tutoring e la peer collaboration, che favoriscono la negoziazione di significati, la costruzione "collaborativa" della conoscenza e l'esercizio del confronto e della condivisione. Gli insegnamenti del nostro Istituto valorizzano l'utilizzo delle nuove tecnologie, le quali facilitano pratiche didattiche inclusive e la robotica, in una prospettiva di attualizzazione dei contenuti, in particolar modo delle discipline scientifico-tecnologiche, al fine di sviluppare la creatività e la capacità di cercare insieme e trovare soluzioni condivise negli studenti, in un ambiente didattico in cui il docente diviene un leader riconosciuto che ricerca e sperimenta insieme ai propri studenti.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo:**

### **INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Nelle linee guida per l'insegnamento dell'ed. Civica ( in applicazione della legge n 92 del 20 Agosto 2019 ) si afferma che le istituzioni scolastiche sono chiamate ad aggiornare i curricoli d'Istituto al fine di sviluppare" la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società ( art 2 comma 1 della Legge)". Questo al fine di sviluppare" la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità ( art 1 comma 1 della Legge)". Il curricolo di ed. Civica elaborato dall'Istituto, non si pone come contenitore rigido, ma come un'indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva. Il curricolo, per ogni ambito di scuola, si sviluppa intorno ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della legge:  
COSTITUZIONE- SVILUPPO SOSTENIBILE- CITTADINANZA DIGITALE L'orario dedicato all'insegnamento dell'ed. Civica è quantificato in un minimo di 33 ore per ciascun anno di corso



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- **Settimana della cittadinanza e della legalità**



Le attività realizzate all'interno della Settimana della Cittadinanza favoriranno di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità / spirito di iniziativa, la collaborazione/solidarietà, con ricadute positive sul raggiungimento e consolidamento delle competenze di cittadinanza. All'interno di questo ambito progettuale, saranno articolati laboratori espressivi in collaborazione con UNICEF - "Scuola Amica", attraverso attività proposte da Esperti esterni ed Insegnanti, e che vedranno il coinvolgimento dei genitori in un laboratorio conclusivo. "Verso una scuola amica" presenta un itinerario che via, via si articola e si amplia nella forma e nel contenuto, a seconda dell'ordine di scuola (infanzia, primaria, secondaria). L'obiettivo principale è quello di diffondere e attuare quotidianamente, con contenuti e modalità di lavoro adeguati alle diverse fasce di età, la Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza. Molteplici sono gli ambiti di intervento comuni come l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri e degli alunni diversamente abili, le iniziative di solidarietà, la valorizzazione degli spazi scolastici, la comunicazione e la partecipazione dei genitori alla vita della scuola, i rapporti con enti e associazioni, la celebrazione delle varie ricorrenze nei vari periodi dell'anno (La Giornata della Memoria, Calzini spaiati ecc.).

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo





## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

L'istituto ha elaborato un Curricolo Digitale verticale per saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione e rendere gli alunni cittadini consapevoli nell'uso di tali sistemi tecnologici.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● ANNUARIO E LINGUAGGI ESPRESSIVI

---

Il progetto "Annuario" documenta le diverse attività dell'Istituto (laboratori, progetti, eventi ecc.). Gli articoli verranno raccolti annualmente all'interno di una pubblicazione cartacea e digitale. Il progetto coinvolge alunni ed insegnanti di tutti i plessi scolastici dell'Istituto, secondo una logica di confronto e continuità. Il progetto "Linguaggi espressivi" si articola in diverse attività, come segue. Teatro: l'attività teatrale è ritenuta una delle strategie più idonee per attivare negli alunni processi di crescita psicologica, culturale e artistica coinvolgendo in modo diretto un'ampia sfera di abilità. Musica: La musica come disciplina scolastica si pone la finalità di sviluppare la capacità di partecipare all'esperienza musicale sia in dimensione espressiva che creativa. Attività grafiche e pittoriche: Il laboratorio grafico-pittorico prevede la partecipazione degli alunni ad attività di carattere tecnico-pratico incentrate su tematiche di carattere interdisciplinare (il nostro territorio, l'ambiente, lo sport, la salute, la cultura, l'educazione alla pace, l'integrazione sociale ed altro). Attività Motoria: misurarsi con gli altri tramite giochi sportivi e attività di squadra, collaborare per raggiungere insieme un obiettivo prefissato, sapersi avvicinare ad attività sportive, sapersi esprimere col movimento. L'Istituto Comprensivo collabora con iniziative locali finalizzate alla conoscenza delle discipline sportive e realizzerà percorsi progettuali ed attività di tipo motorio sia disposte a livello ministeriale (insegnamento obbligatorio con insegnante esperto nelle classi quinte) sia proposte da enti accreditati e da associazioni e gruppi sportivi del territorio;

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese -saper organizzare attività individuali e di gruppo -saper produrre immagini grafiche e fotografiche finalizzate alla comunicazione -saper utilizzare le tecniche digitali di scrittura e acquisizione/modifica digitale dell'immagine -conoscenza ed affezione al teatro, come strumento e come luogo di divulgazione di valori e competenze necessarie per la cultura e l'arte. -divenire consapevoli di far parte di un lavoro di équipe tra scuola, territorio e Istituzioni -riuscire ad operare confronti di genere ed intergenerazionale, tra culture di popoli diversi, tra storia e memoria, tra culture e linguaggi -diffondere maggiormente l'educazione fisica nella scuola primaria -recuperare e valorizzare le valenze educative legate allo sport e al movimento -misurarsi con gli altri tramite giochi sportivi e attività di squadra -collaborare per raggiungere insieme un obiettivo prefissato -sapersi avvicinare ad attività sportive

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno



## Approfondimento

Il progetto si propone di promuovere una attività volta a documentare le diverse attività dell'Istituto (laboratori, progetti, eventi ecc.). Gli articoli verranno raccolti all'interno di una pubblicazione cartacea e digitale annuale. Il progetto coinvolge alunni ed insegnanti di tutti i plessi scolastici dell'Istituto, secondo una logica di confronto e continuità. Le attività necessarie alla redazione dell'annuario (scrittura dei testi, realizzazione delle foto, gestione ed archiviazione dei materiali, organizzazione del volume, l'impaginazione digitale) sono interamente realizzate da gruppi di alunni sotto la direzione degli insegnanti coinvolti. L'Istituto Comprensivo si attiverà per partecipare ad iniziative progettuali e a bandi di concorso promossi dal MIUR e da Enti da esso accreditati.

## ● INNOVAZIONE DIDATTICA E MULTIMEDIALITÀ

---

Le tecnologie informatiche obbligano a ripensare l'insegnamento per accogliere la complessità di un processo di apprendimento in cui agiscono tanti stili cognitivi quante sono le modalità di conoscenza. Ciò che si intende raggiungere attraverso i percorsi progettuali riportati in questo ambito si può sinteticamente esprimere attraverso i seguenti obiettivi: -favorire la responsabilizzazione dell'alunno rispetto al proprio percorso di apprendimento formativo, in una prospettiva di long life learning -diffondere e rafforzare la digital literacy in chiave di utilizzo consapevole delle tecnologie per saperne cogliere le potenzialità ed i rischi -migliorare i contesti formativi affinché le tecnologie assumano il ruolo di stimolatori dei processi di apprendimento (mind tools).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



## Risultati attesi

---

I progetti qui collocati hanno in comune i seguenti macro-obiettivi: -Favorire l'impiego di strategie individuali al fine di acquisire e migliorare il metodo di studio. -Valorizzare l'utilizzo di differenti strategie operative (tutoring, cooperative learning, problem solving, apprendimento metacognitivo) -Consentire il recupero degli apprendimenti e il raggiungimento delle competenze

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

“La scuola dovrebbe riuscire a confrontarsi sempre con i cambiamenti e le innovazioni per essere in grado di fornire risposte formative adeguate alla realtà sociale e culturale che gli allievi vivono e nella quale si troveranno ad operare.”

Attraverso l'Innovazione didattica intendiamo:

- potenziare la ricerca – azione
- utilizzare la metodologia del problem – solving

I LSS sono gruppi di lavoro, a carattere permanente, di docenti delle discipline matematiche e/o scientifiche che, attraverso attività di formazione-ricerca, creano contesti organizzativi ottimali per lo sviluppo della professionalità e il miglioramento della qualità della didattica, finalizzato allo sviluppo significativo degli apprendimenti e delle competenze degli alunni.

## ● RECUPERO E POTENZIAMENTO LINGUISTICO

---

I progetti afferenti a questo ambito hanno come finalità prioritaria quella di sostenere l'alunno nel proprio percorso scolastico attraverso interventi specifici di recupero e potenziamento degli apprendimenti, in una prospettiva di acquisizione delle competenze, come richiesto nelle



Indicazioni Nazionali. Si collocano in questo quadro tutti i progetti dei diversi plessi che favoriscono l'inclusione, la multiculturalità e il recupero/potenziamento, le attività di promozione della lettura e di alfabetizzazione linguistica. Si favoriranno le certificazioni linguistiche (Lingua Inglese e Francese) e l'avviamento allo studio del latino.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

-Consentire il recupero degli apprendimenti e il raggiungimento delle competenze. -Favorire la motivazione alla lettura e l'educazione all'ascolto. -Utilizzare la lettura come strumento di promozione dei valori di cittadinanza. -Potenziare le competenze espressive e comunicative. - Educare all'intercultura e alla riflessione critica. - Integrare le conoscenze curricolari.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

## Approfondimento

La biblioteche dei singoli plessi scolastici del nostro Istituto, oltre a garantire il prestito dei libri agli alunni, forniranno consulenza sulle letture e attiveranno momenti di incontri con gli autori ,



di animazione alla lettura e di sviluppo di attività espressive legate a fiabe, racconti e testi di vario genere. Si mirerà inoltre attraverso le attività di potenziamento linguistico a sviluppare sinergie ed atteggiamenti positivi per una attiva ed efficace partecipazione ai processi di mutamento ambientale che caratterizzano il nostro tempo. E' prevista la partecipazione per alcuni plessi dell'Istituto Comprensivo al progetto "Io leggo perché".

## ● INCLUSIONE E ORIENTAMENTO

---

I progetti collocati in questo ambito descrivono le attività realizzate per favorire le pratiche inclusive sia dal punto di vista socio-relazionale che didattico. Saranno inoltre qui descritte le attività di orientamento realizzate per guidare gli alunni verso una scelta consapevole e ragionata della scuola superiore. Attraverso la realizzazione di percorsi progettuali relativi all'inclusione ci attendiamo di aumentare la diffusione di buone pratiche inclusive e, prioritariamente, di favorire l'integrazione degli alunni BES nel contesto scolastico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Le attività di orientamento realizzate all'interno del nostro Istituto Comprensivo si propongono di: - guidare lo studente a riconoscere interessi e attitudini per particolari aree o esperienze



disciplinari - promuovere l'autoanalisi, fondata sul riconoscimento delle competenze acquisite - sviluppare abilità funzionali ad esercitare scelte consapevoli nelle diverse situazioni della vita scolastica e della quotidianità - fornire i dati per un'analisi del contesto socio-economico locale e globale e guidare gli alunni in una corretta interpretazione - informare sulla struttura organizzativa e normativa della scuola secondaria di II grado

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

## Approfondimento

Sempre in riferimento a questa area ogni anno si svolge "IL CAMPINO", un concorso promosso dall'Istituto in collaborazione con l'Amministrazione comunale e con varie Associazioni attive sul territorio. Si tratta di un Concorso rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto con l'obiettivo di sensibilizzare gli stessi sui temi sociali, quali il rispetto e la valorizzazione delle differenze, sul valore dell'amicizia, sull'importanza dell'ascolto e dell'incontro con l'altro, sul rispetto delle regole di convivenza civile. Gli alunni dovranno realizzare elaborati grafico-pittorici, letterari, ma anche giochi didattici e prodotti multimediali che verranno poi premiati.

### ● CITTADINANZA E LEGALITA'

I progetti inseriti in questo ambito hanno come sfondo integratore la necessità di educare alla pace, ai diritti umani e alla cittadinanza democratica e alla tutela ambientale durante l'intero processo formativo degli alunni. Saranno promosse attività di tipo teorico e pratico-operativo finalizzate alla tutela dell'ambiente tramite la conoscenza e l'analisi del territorio attraverso iniziative che vedranno coinvolti tutti gli ordini di scuola. Gli alunni saranno guidati nel riconoscere la diversità nelle forme della natura in cui si manifesta come un valore e una risorsa da proteggere (biodiversità, diversità culturale) e a divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente, ma anche sul futuro; attraverso la realizzazione delle attività progettate per questo ambito si incoraggeranno gli alunni ad assumere comportamenti coerenti, cioè ad individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile. Le attività realizzate all'interno della Settimana della Cittadinanza favoriranno di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità /spirito di iniziativa, la collaborazione/solidarietà, con ricadute positive sul raggiungimento e consolidamento delle





competenze di cittadinanza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

-Promuovere una sensibilizzazione e una maggior consapevolezza, da parte degli alunni, rispetto ai temi d'uguaglianza/diversità fra le persone. -Riflettere sui propri diritti - doveri di scolaro cittadino. -Acquisire consapevolezza della pari dignità sociale e dell'eguaglianza di tutti i cittadini. -Iniziarsi a comportamenti mentali e pratici di autonomia di giudizio, di responsabilità e di decisione. -Acquisire e consolidare atteggiamenti di confronto costruttivo con persone, popoli e altre culture. -Acquisire comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e della sua salvaguardia. -Rispettare e valorizzare il territorio attraverso la collaborazione con esperti, enti e associazioni locali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno



## Approfondimento

L'educazione alla legalità è una disciplina trasversale che impegna tutti i docenti di ogni ordine e grado scolastico dell'Istituto Comprensivo finalizzata alla formazione del buon cittadino, una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipa alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo che la circonda per imparare a prevenirli o tentare di risolverli. Agli alunni non viene richiesto di memorizzare leggi e regolamenti, quanto piuttosto di confrontarsi tra pari e/o con esperti su tematiche sociali, in particolare relative alla loro età, per continuare a lavorarci in classe attraverso lo studio delle varie discipline; così nell'ora di scienze si studierà l'apparato respiratorio collegato alle varie dipendenze, nell'ora di geografia parleremo di ambiente e delle azioni volte alla sua salvaguardia, mentre con gli insegnanti di arte si parla di graffiti artistici in contrapposizione alle scritte vandaliche, e, con gli insegnanti di italiano si affrontano testi letterari riguardo la mafia per poter capire meglio cosa sia questa associazione criminale presentataci dalle forze dell'ordine. Attraverso la collaborazione con esperti, enti e associazioni locali, gli alunni saranno formati al rispetto e alla valorizzazione del territorio.



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● EDUCAZIONE AMBIENTALE ACQUE TOUR

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

- Sviluppo di sinergie ed atteggiamenti positivi nei confronti delle tematiche sociali affrontate
- stimolo ad una efficace partecipazione ai processi che caratterizzano il nostro tempo.
- acquisizione della consapevolezza dell'importanza degli ambienti umidi del nostro territorio e del ruolo fondamentale della risorsa acqua per tutte le specie.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---



### Descrizione attività

Il progetto rientra nella macroarea "Cittadinanza attiva e legalità" e viene realizzato in collaborazione con Acque Spa e Consorzio di Bonifica Toscana Nord. Acque Spa propone il percorso Acquetour. Scopo di questo percorso è quello di far conoscere le straordinarie proprietà di questo composto, attraverso un approccio di tipo scientifico, in modo da far comprendere perché l'acqua sia così importante per la vita sulla Terra. Il percorso Acquetour ha la finalità di sensibilizzare gli alunni sull'importanza della risorsa acqua e di far conoscere loro le sue proprietà chimiche e fisiche.

Il percorso del Consorzio di Bonifica Toscana Nord propone di conoscere e rispettare il patrimonio naturale del nostro territorio, di mettere in atto comportamenti "ecologicamente responsabili" e di avviare alla formazione di una personalità armonica e in costante equilibrio con l'ambiente naturale. Il percorso inoltre si propone di individuare un problema ambientale, di analizzarlo e di elaborare semplici, ma efficaci proposte di soluzione. Le attività programmate prevedono lezioni in classe con l'insegnante curriculare ed esperti esterni, uscite sul campo, attività pratiche, emotive e sensoriali e piccoli esperimenti in classe, eventuali elaborati sotto forma di cartelloni o contenuti multimediali.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale



## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE...E NON SOLO!

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

- Aumentare il consumo della frutta e verdura, sia a scuola che a casa.
- Ampliare la gamma di cibi assunti, come educazione al gusto.
- Elevare la conoscenza e la sensibilità degli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari, al riciclo e al riutilizzo dei beni consumabili ( cucina "povera" tradizionale).

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto "Frutta e verdura nelle scuole" è gestito e coordinato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, in sinergia con altri Enti (Ministero dell'Istruzione, Ministero della Salute e le Regioni). Con questo progetto si vuole:

-incentivare il consumo di frutta e verdure fra gli alunni della scuola primaria e offrire alternative salutari in termini di consumi alimentari, rispetto a merendine e prodotti confezionati in genere;

-informare i bambini sulle filiere locali, l'agricoltura biologica, la produzione sostenibile, anche attraverso il coinvolgimento di figure adulte, come genitori e insegnanti.

Visto che gli alunni usufruiscono della mensa, a questi obiettivi si aggiungono i seguenti più generali:

- prendere consapevolezza del ruolo che ha una corretta alimentazione;
- prendere consapevolezza dell'importanza delle norme igienico sanitarie e di un comportamento corretto a tavola;
- conoscere il funzionamento delle aziende agricole che si trovano sul territorio.

Sia le attività che, quindi le metodologie, si intrecceranno con i percorsi di educazione ambientale e di educazione relazionale.

Frutta e verdure fresche vengono distribuite alle scuole secondo un calendario che tiene conto dei fattori della stagionalità e della varietà della fornitura, perchè i bambini possano provare nuovi colori e sapori e, più in generale, in un ottica di educazione alimentare alla sostenibilità. Il Programma, oltre a distribuire i prodotti, fornisce anche consigli e attività per conoscerli meglio.





Si possono ipotizzare interventi di esperti inviati dalla Regione Toscana per lezioni di formazione pratico- teoriche a favore degli alunni, interventi delle insegnanti di classe per il rispetto delle regole igienico sanitarie ed per un corretto comportamento a tavola.

Nel percorso è prevista infine la possibilità di uscite didattiche per visitare le aziende agricole presenti sul territorio o nelle zone limitrofe, proposte dagli organizzatori del progetto "Frutta e verdura nelle scuole".

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Finanziamento regionale, in prodotti alimentari e interventi di esperti esterni.

## ● SCUOLA AMICA UNICEF

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi



- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



#### Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

### Risultati attesi

---

- Promuovere una sensibilizzazione e una maggior consapevolezza, da parte degli alunni, rispetto ai temi d'uguaglianza/diversità fra le persone



- Riflettere sui propri diritti - doveri di scolaro cittadino.
- Acquisire consapevolezza della pari dignità sociale e dell' eguaglianza di tutti i cittadini.
- Iniziarsi a comportamenti mentali e pratici di autonomia di giudizio, di responsabilità e di decisione.
- Affinare la sensibilità alle diversità e alle differenze.
- Acquisire e consolidare atteggiamenti di confronto costruttivo con persone, popoli e altre culture.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Nell'ambito delle attività rivolte al mondo della scuola l'UNICEF promuove tre specifici percorsi operativi: il Progetto Scuola Amica realizzato in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione; la Proposta Educativa rivolta agli insegnanti di scuole di ogni ordine e grado e un'Iniziativa di Solidarietà a sostegno dei progetti sul campo. I due anni appena passati hanno visto accadere eventi con un impatto significativo nella vita di bambine, bambini e adolescenti. L'UNICEF ha individuato quattro aree prioritarie per la tutela e il benessere degli under 18: Educazione di Qualità, Salute Mentale e Benessere Psicosociale, Non Discriminazione, con particolare attenzione a minorenni rifugiati, migranti e richiedenti asilo e Cambiamento Climatico e Sostenibilità.

La proposta educativa UNICEF per l' A.S. 2022-23 garantisce un'ampia declinazione e un approfondimento di ognuna di queste aree attraverso materiali didattici su varie tematiche. Docenti e educatori possono trovare in ogni proposta una serie di strumenti pratici: kit didattici, schede informative, guide per i docenti, video e infografiche.

Le conseguenze del cambiamento climatico sulla vita di intere comunità ovunque nel mondo, in particolare per bambine, bambini e adolescenti, e la riflessione sugli stili di vita sostenibili sono temi fondamentali per il coinvolgimento delle nuove generazioni in azioni che possano contribuire ad attivare processi di trasformazione significativi per la tutela del pianeta.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

- Conoscere i rischi legati a comportamenti errati e proteggere da eccessive influenze dei media;
- Conoscere alcuni aspetti scientifici e tecnologici.
- Saper modificare abitudini alimentari "non corrette";
- Conoscere i prodotti alimentari, le materie prime e i processi di lavorazione.
- Individuare i valori nutrizionali, le modalità di consumo e di conservazione degli alimenti.
- Conoscere il proprio corpo anche nella parte legata alla sessualità e alla riproduzione dal punto di vista anatomico e funzionale;
- Conoscere e comprendere i cambiamenti fisici e psicologici che accompagnano la pubertà e l'età adulta;
- Adottare comportamenti volti all'igiene e al rispetto di sé stessi e degli altri.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

### Collegamento con la progettualità della scuola

---



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'attività è finalizzata alla presa di coscienza ed alla consapevolezza dei rischi e delle conseguenze di condotte che mettono in pericolo la propria salute e quella degli altri, imparando ad adottare comportamenti sani e corretti. La salute viene vista come una risorsa di vita quotidiana dell'individuo e pertanto va conquistata, mantenuta e promossa attraverso scelte consapevoli, individuali e sociali. Il progetto si articola in percorsi diversificati a seconda dell'età degli alunni:

- educazione alimentare e consapevolezza delle crescenti responsabilità individuali nelle scelte alimentari
- educazione sessuale: star bene con sé stessi e con il proprio corpo, sulla base di formazione ed educazione verso stili di vita corretti.

L'attività si svolge tramite lezioni in classe con gli insegnanti curricolari ed interventi di esperti esterni. Eventuale utilizzo di supporti: filmati, DVD, Internet, lavagna multimediale.



### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Interventi gratuiti di esperti esterni

## ● MUTAZIONI INDOTTE DA AGENTI CHIMICI E FISICI

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE





## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Comprendere e rendersi consapevoli dell'impatto degli agenti ambientali nocivi esterni sui vari apparati del corpo umano.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'attività approfondisce, nell'ambito della programmazione di Ed. Civica la tematica delle mutazioni nel genoma indotte da agenti esterni (inquinamento , radiazioni ecc..). Il percorso si svolge attraverso lezione frontali in classe anche con interventi di un esperto esterno, in presenza o in video-lezione da remoto, in cui verranno approfondite tematiche di biologia cellulare in riferimento ai danni sul DNA causati da agenti ambientali esterni quali inquinamento, radiazioni ecc.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Interventi gratuiti di esperti esterni



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Scuola è impegnata nel processo di innovazione digitale già da tempo. Relativamente agli strumenti, ha dato delle risposte alle necessità di innovazione mediante l'allestimento di spazi e ambienti di apprendimento, con la realizzazione di due laboratori digitali, la creazione di un'aula 2.0 e la trasformazione di aule tradizionali in aule laboratoriali e multimediali dotate di LIM e postazioni connesse alla rete internet. Sono state ampliate le risorse relative ai device che utilizzano gli alunni nella quotidianità scolastica e sono state predisposte postazioni mobili STEM con l'acquisto di materiali digitali. La Scuola, inoltre, ha predisposto misure che hanno consentito il raggiungimento di buoni livelli nel campo dell'Amministrazione digitale. In tal senso è doveroso citare gli sforzi nella predisposizione della struttura digitale rappresentata dal registro elettronico ARGO che si interfaccia con tutta la modulistica amministrativa e di gestione del server. Dall'anno scolastico 2019/20 il sito istituzionale della scuola è stato ampliato con la possibilità di dematerializzare moltissima documentazione a disposizione del personale e dell'utenza scolastica (segreteria digitale, scrutini, modulistica, albo pretorio, avvisi e circolari, bandi, ecc.).

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: REALTA' DIGITALE  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella realtà alla quale il nostro Istituto prepara i propri alunni, le tecnologie multimediali servono a migliorare i processi di insegnamento e i processi di apprendimento. Esse rappresentano il codice di comunicazione più apprezzato dagli studenti. La Scuola ha quindi il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le migliori competenze DIGITALI e, soprattutto, di guidarli verso un approccio di studio attivo e volto ad un utilizzo consapevole dei dispositivi digitali. All'atto dell'iscrizione ai nostri alunni viene consegnato un account personale che dà accesso alle piattaforme digitali in uso nell'Istituto, Registro Didup Argo e Microsoft 365. La prima consente agli alunni di poter consultare il registro elettronico e poter accedere digitalmente all'agenda giornaliera in cui sono riportati i compiti assegnati, ai genitori di poter consultare le valutazioni e annotazioni dei docenti. Microsoft 365 è una piattaforma che mette a disposizione dei docenti e degli studenti una serie di strumenti in ambiente protetto legati all'ecomondo digitale di Microsoft . Tra questi il sistema di video conferenza teams , il sistema cloud one drive , e la posta legata all'account d'istituto. In particolare la piattaforma 365 dà la possibilità ai docenti di creare delle classi virtuali in cui è possibile condividere con gli alunni materiale di approfondimento o recupero, e soprattutto consente agli studenti di utilizzare strumenti quali i documenti e app Microsoft che favoriscono lo sviluppo delle competenze digitali.

#### Obiettivi specifici

- 1.sperimentare percorsi didattici innovativi per costruire modelli trasferibili nella didattica curricolare;
- 2.utilizzare le nuove tecnologie informatiche compreso un



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- computer come strumento di lavoro al fine di motivare e coinvolgere in modo attivo la partecipazione dello studente;
3. trasformare la classica lezione frontale in attività laboratoriale di ricerca delle informazioni (uso guidato di internet), discussione, analisi e rielaborazione delle stesse;
4. consolidare e potenziare nello studente lo spirito di cooperazione con i compagni per sviluppare capacità individuali e sociali;
5. superare la semplice acquisizione di argomenti disciplinari preferendo una didattica laboratoriale centrata sulla programmazione per competenze;
6. utilizzare i nuovi strumenti digitali, per impostare lavori su tematiche interdisciplinari condivise;
7. creare una classe virtuale su cui ciascun docente propone attività da approfondire e discutere successivamente in classe.
8. promuovere interdisciplinarietà tra le diverse discipline coinvolte nel progetto.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PNSD DOCENTI  
CONNESSI  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in cui si delinea una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana. Esso rappresenta un pilastro fondamentale de La Buona Scuola (Legge 107/2015), che mira all'innovazione del sistema scolastico. Il documento ha funzione di indirizzo; punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (lifelong learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. La sua portata innovativa investe la scuola sia a livello strutturale che di contenuti, e prefigura un nuovo modello educativo, più aderente alla nuova cultura digitale. Infatti, le moderne strumentazioni tecnologiche consentono un apprendimento costruttivo e collaborativo; pongono attenzione ai diversi stili di apprendimento degli allievi; contribuiscono a prevenire il senso d'inadeguatezza degli alunni e quindi la dispersione scolastica perché ne incrementano la motivazione e il coinvolgimento nell'apprendimento; incoraggiano l'apprendimento collaborativo favorendo l'esplorazione, la scoperta e il gusto per la ricerca di nuove conoscenze e privilegiando il problem solving; presuppongono un nuovo ruolo dell'insegnante e dello studente. L'azione del Piano prevede che ogni scuola abbia un "animatore digitale", un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ricopra un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del Piano. A seguito D.M. del 30 aprile 2021, n. 147 il nostro istituto ha presentato candidatura per alcune azioni specifiche che sono state accolte e finanziate dal Ministero dell'istruzione, pertanto per il triennio 2022/2025 la scuola sarà impegnata nelle seguenti azioni:

- Realizzazione di spazi laboratoriali e dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

l'insegnamento delle discipline STEM

- Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione
- Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Titolo attività: PROGETTO  
INTERVENTO AREA DIGITALE AZIONI  
PNSD  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

FORMAZIONE INTERNA





Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- Formazione Specifica dell'Animatore Digitale e del Team Digitale
- Formazione ministeriale piattaforma E-Twinning
- Organizzazione di workshop formativi per i docenti, in collaborazione con l'Ambito e con l'equipe formativa territoriale Lazio, sul pensiero computazionale, sulle attività laboratoriali con l'uso delle Stem
- Organizzazione di corsi di formazione di alfabetizzazione digitale (utilizzo di piattaforme, gestione dei file, modifica dei file, video editing...)
- Ampliamento dell'utilizzo delle funzioni del Registro Elettronico
- Partecipazione a bandi nazionali riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni del PSND

#### COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

- Ampliamento del gruppo di lavoro costituito dal dirigente, dall'A.D e dai membri del Team Digitale, dal DSGA e progressivamente da un piccolo staff, formato da coloro che sono disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze nell'ottica di una crescita condivisa
- Partecipazione a iniziative internazionali (Europe Code Week, INTERNET SAFER DAY ) in modo strutturato, coinvolgendo l'intero istituto.
- Introduzione graduale di semplici percorsi Stem e di gamification nella pratica didattica quotidiana.
- Realizzazione di attività laboratoriali con produzione di elaborati multimediali (e-book, utilizzo degli avatar in didattica , mappe interattive, powtoon, Kahoot.... da attuarsi sfruttando anche lo spazio della biblioteca digitale)



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- Proporre attività e/o incontri formativi al fine di sensibilizzare alunni e genitori su temi importanti quali cyberbullismo, ludopatie, sicurezza... per riconoscere comportamenti accettabili/inaccettabili nell'uso delle tecnologie digitali in riferimento all'e-policy d'istituto.
- Aggiornamento costante del sito Internet della scuola anche in riferimento alle azioni svolte per il PNSD.

#### CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- Coordinamento con lo staff di direzione e con le figure di sistema
- Ampliamento della rete locale wireless e cablaggio degli edifici con intervento PON Reti locali cablate e wireless nelle scuole.
- Dotazione per tutte le classi dell' Infanzia , della primaria e della secondaria di monitor interattivi per migliorare la qualità della didattica in classe e utilizzare metodologie innovative e inclusive con intervento Digital Board: trasformazione nella didattica e nell'organizzazione.
- Uso di piattaforme E-learning per la frequenza dei corsi di formazione di ambito e per la didattica
- Partecipazione a bandi nazionali riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni del PSND
- Realizzazione di workshop e/o programmi formativi sulle metodologie innovative e sul digitale (Stem, gamification, pensiero computazionale, flipped classroom, debate, matematica in chiave laboratoriale...)
- Supporto ai docenti nell'uso progressivo del registro Elettronico e delle diverse piattaforme in uso



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

INFANZIA "G. MARCONI" - LUAA842017

INFANZIA "P. PERNA" - LUAA842028

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia valutare significa capire i bambini e il contesto scolastico. La valutazione è una componente della professionalità dell'insegnante:

- per orientare al meglio la propria azione educativa;
- per conoscere e comprendere al meglio i livelli raggiunti da ciascun bambino ;
- per poter identificare i processi da promuovere , sostenere e rafforzare , al fine di favorirne sviluppo e maturazione, tenendo presenti i modi di essere, la dimensione affettiva relazionale, motoria, emotiva, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento di ciascuno.

Essa è articolata nell'intero ciclo della scuola dell'infanzia e gli interventi educativi si ricalibrano sulla base dei risultati via via raggiunti.

Gli strumenti di verifica sono:

- l'osservazione sistematica;
- conversazione e colloqui;
- analisi di elaborati prodotti dai bambini

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

All'interno del curricolo d'Istituto, la scuola dell'Infanzia ha tra le sue finalità "l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile."

Alla costruzione delle competenze in materia di cittadinanza concorrono strumenti culturali e abilità attivate nei diversi campi d'esperienza.



La valutazione relativa agli obiettivi di cittadinanza- di carattere formativo e orientativo- si porrà come attenzione rivolta all'operare del bambino nei suoi contesti di esperienza, e come osservazione del suo modo di inter-azione nell'ambito delle tematiche promosse.

Per i dettagli si veda il protocollo di valutazione consultabile al seguente link:

<http://icmontecarlo.edu.it/tabelle-valutazione/>

## **Criteria di valutazione delle capacità relazionali**

La scuola dell'infanzia si connota come luogo privilegiato per costruire quelle abilità sociali che orientano il bambino verso comportamenti positivi di accoglienza, solidarietà, cooperazione e reciprocità che si realizza attraverso la progettazione di un contesto educativo e d'apprendimento come processo di costruzione di identità, autonomia, competenze.

Vengono osservati i livelli raggiunti dai bambini in PROCESSI DI MATURAZIONE

PERSONALI: AUTONOMIA E IDENTITÀ

- personale
- nelle attività didattiche e di gioco nel rapporto con i compagni
- nel rapporto con le figure adulte

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

IST. COMPR. STATALE MONTECARLO - LUIC84200A

## **Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Educare i ragazzi ad un suo esperto e consapevole, critico e creativo delle tecnologie;

- Promuovere l'attenzione verso i processi della comunicazione;
- Sviluppare nei ragazzi un atteggiamento collaborativo e valutazione è una componente della professionalità dell'insegnante:



per orientare al meglio la propria azione educativa;  
per conoscere e comprendere al meglio i livelli raggiunti da ciascun bambino ;  
per poter identificare i processi da promuovere , sostenere e rafforzare , al fine di favorirne sviluppo e maturazione, tenendo presenti i modi di essere, la dimensione affettiva relazionale, motoria, emotiva, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento di ciascuno.

Essa è articolata nell'intero ciclo della scuola dell'infanzia e gli interventi educativi si ricalibrano sulla base dei risultati via via raggiunti.

Gli strumenti di verifica sono:

l'osservazione sistematica;

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

SEC. I GRADO "I. CALVINO" - LUMM84201B

SEC. I GRADO "S. FRANCHI" - LUMM84202C

### **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione è un atto che accompagna e sostiene il percorso di apprendimento, necessario per monitorare le diverse fasi della didattica. La valutazione consente al docente di verificare l'acquisizione di saperi e competenze, ottenendo i dati utili a impostare e adeguare la propria azione didattica; agli alunni fornisce le indicazioni per promuovere l'autoconoscenza, per orientare e riorientare il proprio impegno scolastico. La valutazione assume anche una funzione sociale, nel momento in cui la scuola condivide con la famiglia - nei momenti dedicati o con comunicazioni specifiche - le informazioni relative agli esiti formativi, stimolando il processo di crescita e di maturazione dell'alunno e agevolandone l'ingresso nei percorsi successivi.

La valutazione, nella scuola secondaria, riguarda le varie attività del processo formativo: sia il comportamento, sia l'apprendimento nelle diverse discipline, quindi è strettamente correlata agli obiettivi di carattere socio-affettivo, relazionale e cognitivo esplicitati nei relativi documenti programmatici (tabella di valutazione del comportamento, programmazioni disciplinari con gli obiettivi di apprendimento specifici per ciascuna disciplina, cui si collegano i criteri di valutazione



degli apprendimenti disciplinari).

La valutazione si articola in varie fasi: quella in funzione diagnostica, tesa a riconoscere i livelli iniziali di apprendimento, rilevati per mezzo di prove di ingresso, e conseguentemente a impostare l'azione didattica anche sulla base dei bisogni; quella intermedia/formativa, in itinere, volta ad accertare l'adeguatezza della programmazione e le risposte degli alunni; infine la valutazione sommativa, formulata nelle fasi finali dei percorsi didattici (quadrimestrali e annuali), espressa in decimi, per le varie materie, e con giudizio sintetico, nel comportamento.

Per quanto riguarda la misurazione degli apprendimenti, cioè l'accertamento di abilità e conoscenze a cui corrisponde la valutazione del processo di apprendimento, sono diversi gli strumenti utilizzati, adeguati per ambito disciplinare e coerenti con contenuti e singole fasi metodologiche.

Complessivamente, gli strumenti di misurazione consistono in verifiche formali integrate da osservazioni sistematiche. Le verifiche formali comprendono una gamma di prove strutturate/semi-strutturate (esercizi con integrazioni e a completamento, quesiti a risposta multipla...), quesiti a risposta aperta, questionari, temi e altre prove di scrittura libera e creativa, relazioni, elaborazioni personali di approfondimento, prove pratiche inerenti agli specifici linguaggi disciplinari, interrogazioni orali e interventi coerenti con gli argomenti delle lezioni. Ogni prova di verifica è valutata sulla base di parametri interni alla prova stessa, stabiliti dal singolo docente, e in vari casi condivisi fra colleghi della stessa area, e l'attribuzione dei punteggi e dei voti fa, ancora una volta, riferimento ai criteri di valutazione delle discipline, approvati collegialmente. Per completezza dell'argomento, si rimanda al protocollo di valutazione consultabile al seguente link:

<http://icmontecarlo.edu.it/tabelle-valutazione/>

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Nella Scuola secondaria di primo grado, tutti i docenti della classe, con un monte ore definito in sede di Collegio Docenti, contribuiscono all'insegnamento dell'Educazione Civica ed effettuano attività curricolari e valutazioni relative a questo ambito. Il docente di classe, coordinatore di ed. Civica, inserisce nel documento di valutazione il voto in decimi il quale deriva da una media matematica dei voti riportati dai singoli docenti. La media è definita e discussa in sede di scrutinio e può essere innalzata sulla base di osservazioni fatte sul singolo alunno.

Per completezza dell'argomento, si rimanda al protocollo di valutazione consultabile al seguente link: <http://icmontecarlo.edu.it/tabelle-valutazione/>



## Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio; la valutazione del comportamento sarà espressa con un giudizio sintetico; gli aspetti che il Collegio docenti dell'Istituto Comprensivo di Montecarlo ha deciso di considerare nel processo di valutazione del comportamento nella Scuola secondaria sono: convivenza responsabile e partecipazione alla vita scolastica.

Per completezza dell'argomento, si rimanda al protocollo di valutazione consultabile al seguente link: <http://icmontecarlo.edu.it/tabelle-valutazione/>

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

A seguito dell'emanazione del D.L.gs. n.62/2017 (Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato) e della Nota Circolare n.1865, la legislazione esistente in materia di valutazione è integrata e parzialmente

modificata. Le nuove disposizioni indicano nella promozione la scelta prioritaria e consentono che questa possa avvenire anche in presenza di insufficienze, da registrare sulla scheda di valutazione. Al tempo stesso riconoscono al Consiglio di classe la possibilità di decidere per la non ammissione, "con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti".

Il Collegio decide che il Consiglio di classe può prendere in considerazione la non ammissione in presenza di voti inferiori a 6/10 in non meno di quattro discipline. Nel deliberare la non ammissione il Consiglio ne esamina attentamente l'opportunità, valutando l'esistenza o meno di elementi ritenuti di ostacolo al successo formativo e al percorso di maturazione personale dell'alunno.

In particolare fa riferimento alle seguenti condizioni:

- difficoltà estese e tali da pregiudicare il percorso formativo e il conseguimento degli obiettivi di cittadinanza
- risposta insoddisfacente alle attività di supporto didattico
- scarsa possibilità di recupero autonomo degli apprendimenti non ancora acquisiti.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di





## Stato

Per quanto riguarda l'ammissione all'Esame di Stato di terza media, la normativa più recente dispone che possa avvenire anche nel caso di insufficienze presenti in una o più discipline, e con voto di ammissione (espresso sulla base del percorso scolastico triennale) inferiore a 6/10.

I requisiti per l'ammissione, già stabiliti in precedenti atti normativi, sono i seguenti:

1. Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti. ( D.Lgs.59/2004, art.11)
2. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale.
3. Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame, ma viene inserito nella scheda di certificazione delle competenze). (D.Lgs 62/2017)

Pur in presenza dei suddetti requisiti, il C.d.C. può non ammettere l'alunno all'esame, con deliberazione a maggioranza, sulla base delle motivazioni sopra espresse.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

PRIMARIA "G. PUCCINI" - LUEE84201C

PRIMARIA "SALVO D'ACQUISTO" - LUEE84202D

## Criteri di valutazione comuni

L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4/12/2020 ha individuato per la Scuola Primaria un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale. Tale valutazione sarà espressa, a decorrere dall'anno scolastico 2020-2021, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, attraverso un giudizio descrittivo. Questo al fine di delineare ancor più una prospettiva formativa della valutazione e di permettere una valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti che ciascun alunno fa e che la scuola è chiamata a perseguire attraverso la sua azione didattica - educativa. Quest'ottica di valutazione per l'apprendimento è la finalità che indirizza



ed indirizzerà le Scuole Primarie dell'Istituto nelle scelte a venire che si attueranno sulla base delle Linee Guida dell'Ordinanza ministeriale n. 172 del 4/12/2020.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Nella Scuola Primaria tutti i docenti, contribuiscono all'insegnamento dell'ed. Civica attraverso percorsi interdisciplinari attivati nella classe in cui operano. Come modalità operativa il docente coordinatore formula la proposta valutativa, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai singoli docenti del consiglio di classe. Tale proposta è discussa in sede di scrutinio ed inserita nel documento di valutazione con un giudizio descrittivo elaborato con riferimento ai criteri valutativi indicati nel PTOF ed esplicitati nella relativa rubrica valutativa. Per completezza dell'argomento, si rimanda al protocollo di valutazione consultabile al seguente link: <http://icmontecarlo.edu.it/tabelle-valutazione/>

## **Criteri di valutazione del comportamento**

In una prospettiva di continuità con la scuola secondaria, il collegio docenti dell'istituto Comprensivo di Montecarlo ha deciso di considerare i seguenti aspetti per la valutazione del comportamento degli alunni nella scuola primaria: convivenza responsabile e partecipazione alla vita scolastica. Per completezza dell'argomento, si rimanda al protocollo di valutazione consultabile al seguente link: <http://icmontecarlo.edu.it/tabelle-valutazione/>

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la Scuola Primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare



tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. Nella scuola primaria i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Premesso che la ripetizione di un anno scolastico viene concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, la non ammissione alla classe successiva sarà decisa in caso di assenza prolungate e immotivate o gravi carenze delle abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi che non consentirebbero quindi al bambino una serena prosecuzione del percorso scolastico. Della decisione di non ammettere l'alunno alla classe successiva sarà debitamente informata la famiglia.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Punti di forza

La scuola incrementa le azioni di confronto tra gli studenti per abbattere ogni forma di condizionamento e favorire la libera espressione del sè nell'ottica di una positiva integrazione sociale e culturale. Mette in atto strategie didattiche per trasformare la presenza di un alunno diversamente abile in una risorsa capace di favorire positive dinamiche di gruppo. La scuola prevede un'organizzazione flessibile e una differenziazione nella didattica e tipologie di lavoro personalizzato secondo i bisogni specifici degli alunni, con il coinvolgimento di organi istituzionali e famiglie. Si predispongono attività rivolte al recupero della disabilità e a favore dell'intercultura. Viene attentamente recepita e applicata la recente normativa sui BES ed è in corso di predisposizione il piano annuale per l'inclusività, in relazione al quale è in corso una fase di formazione per i docenti. Nei confronti degli studenti stranieri si sono attivati interventi di prima e seconda alfabetizzazione e momenti di incontro interculturale aperti alle famiglie. Esiste un protocollo di accoglienza atto a favorire gli spazi di interazione.

E' stato attivato inoltre uno Sportello di ascolto psicologico con i seguenti obiettivi:

1. Offrire consulenza e supporto al personale docente dell'Istituto in relazione a situazioni di insuccesso scolastico e di faticosa integrazione, di disagio relazionale, di difficoltà di comunicazione, di comportamenti problematici o addirittura devianti, aggravati dal contesto emergenziale;
2. agevolare la comunicazione e il dialogo educativo con le famiglie;
3. collaborare con i docenti nella definizione, implementazione e valutazione di strategie didattiche e educative finalizzate alla risoluzione delle problematiche individuate, anche grazie agli elementi di conoscenza ricostruibili tramite osservazioni mirate nelle classi;
4. contribuire, attraverso l'attività di consulenza e di supporto predetta, alla riduzione e alla prevenzione delle difficoltà di apprendimento, alla gestione ottimale dei percorsi personalizzati per gli alunni DSA/ BES e con disabilità, allo sviluppo e al consolidamento delle competenze degli alunni, favorendo la loro maturazione sociale e culturale;



5. offrire consulenza alla dirigenza e allo staff del DS al fine di considerare e sperimentare modalità di relazione più funzionali al benessere di tutti i componenti della comunità scolastica;

6. porre in essere, ove e se necessario, interventi formativi specifici destinati al personale docente coinvolto nell'attività di consulenza e supporto, rapportandosi con le altre figure docenti e figure specialistiche afferenti al progetto ed al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione d'Istituto.

Punti di debolezza

Da monitorare le modalità di progettazione per favorire la coerenza tra le strategie didattiche degli insegnanti

#### Recupero e potenziamento

Punti di forza

Fra le classi sono equamente distribuiti gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento, per situazioni diverse di natura personale o per deficit di alfabetizzazione linguistica. Nei loro confronti, in base alle esigenze, la scuola predispone attività di supporto, adeguando la didattica interna della classe o utilizzando in modo flessibile figure professionali di sostegno o progettando interventi curricolari ed extracurricolari di recupero, secondo le risorse disponibili. Gli interventi di potenziamento rientrano in parte fra le attività di ampliamento, in orario extracurricolare, in parte sono compresi in spazi interni alle classi di arricchimento disciplinare.

Punti di debolezza

Gli interventi, di vario genere, realizzati per corrispondere ai differenziati bisogni educativi della pluralità degli studenti non si inseriscono in un quadro di sistema e non è facile monitorarne l'efficacia. Le attività di potenziamento in orario extracurricolare sono ancora un po' marginali.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari



Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Gennaio-febbraio precedenti al primo anno di frequenza 1) Open day. Accoglienza per gli alunni e per i genitori. 2) Iscrizione. La famiglia, al momento dell'iscrizione, fornisce alla segreteria didattica i documenti relativi alla situazione del proprio figlio (diagnosi o certificazione di disabilità ex art. 3, comma 1 o comma 3, legge 104/92). Maggio-giugno precedenti all'anno di frequenza 3) Raccolta dati. La Funzione Strumentale organizza incontri coi docenti della scuola di provenienza e con la famiglia per avere informazioni sull'alunno. Vengono illustrati i PEI redatti nell'anno precedente. 4) Pre-accoglienza. Nell'ambito dei percorsi di continuità vengono organizzate attività e incontri funzionali alla reciproca conoscenza tra l'alunno e il plesso di destinazione. 5) Eventuale attivazione di assistenza socio-educativa. La famiglia richiede eventualmente al Comune l'intervento educativo, segnalando particolari necessità (es. trasporto, eventuali allergie o intolleranze alimentari, terapie da seguire, assistenza per l'autonomia ecc.) La scuola, su richiesta della famiglia, fa domanda ai servizi competenti di intervento educativo scolastico e/o domiciliare. 6) Formazione delle classi. Formazione delle classi prime e inserimento degli alunni con BES nelle classi, tenendo conto della normativa in vigore e delle indicazioni raccolte negli incontri di cui al punto 3. Settembre dell'anno di frequenza 7) Condivisione delle informazioni. Esposizione ai docenti di classe della situazione dell'alunno; condivisione dei documenti acquisiti dalla scuola. 8) Accoglienza. Gli alunni per i quali si prevede una programmazione individualizzata o personalizzata svolgono test d'ingresso nelle diverse discipline allo scopo di avere un primo quadro di insieme e ricavare utili spunti per la futura redazione del PEI. Novembre dell'anno di frequenza 9) Prima stesura del PEI. Per l'alunno con disabilità, dopo l'analisi della situazione di partenza e in seguito alle varie osservazioni effettuate, l'insegnante di sostegno predispone una bozza del PEI, che viene discusso e modificato in sede di GLHO. Dicembre dell'anno



di frequenza 10) Consegna del PEI. Consegna della prima stesura del PEI e condivisione degli obiettivi prioritari con la famiglia che firma il documento, già sottoscritto dal CDC o dal team docente. Febbraio dell'anno di frequenza 11) Aggiornamento del PEI. Eventuale incontro tra la famiglia e la scuola per verificare i risultati ottenuti e per condividere eventuali aggiustamenti del PEI. Maggio dell'anno di frequenza 12) Verifica. In sede di GLHO si verifica il raggiungimento dei traguardi di competenza annuali e il processo di crescita dell'alunno con disabilità.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Personale ASL - Docente di sostegno - Docenti curricolari - Famiglia

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia è una risorsa importante per l'integrazione scolastica: può fornire, attraverso un dialogo aperto e costruttivo, informazioni utilissime rispetto al proprio figlio. La partecipazione garantisce nel tempo la continuità delle azioni educative intraprese e rende l'apprendimento dell'alunno una esperienza più facile e coerente. Una collaborazione operativa si persegue lavorando, con le diverse competenze e ruoli, per uno stesso obiettivo, a casa e a scuola.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Partecipa e collabora al dialogo educativo

### Risorse professionali interne coinvolte

---



Docenti di sostegno      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Rapporti con famiglie

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA      Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare      Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento      Progetti territoriali integrati





Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Partecipazione ai progetti del Piano Educativo Zonale

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni BES viene effettuata secondo modalità e criteri stabiliti nella documentazione specifica, P.D.P. e PEI, in un'ottica di condivisione tra scuola, famiglia e figure specialistiche di riferimento.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

All'interno dell'Istituto Comprensivo sono organizzate attività laboratoriali destinate alle ultime classi della scuola primaria e alle prime della scuola secondaria di I grado, finalizzate all'orientamento e all'accoglienza in entrata alla scuola secondaria di I grado. Al terzo anno della scuola secondaria di I grado vengono organizzati incontri coi referenti delle scuole superiori del territorio.

### Approfondimento

In allegato troviamo il documento con le linee guida del nostro Istituto in merito all'orientamento.

### Allegato:



orientamento (3).pdf



## Piano per la didattica digitale integrata

Negli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22 le scuole si sono trovate di fronte ad una nuova sfida, determinata dall'insorgenza della pandemia da Covid-19 ed hanno dovuto adottare strumenti e modalità di lavoro sempre più legati alla realtà digitale, per poter proseguire nella loro azione educativa. Le Linee guida, adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020 n.89, intendono per Didattica Digitale Integrata una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento " da adottare, nelle scuole secondarie di secondo grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti ".

Per la realizzazione delle attività educativo-didattiche da promuovere in DDI, con l'esplicitazione di obiettivi e procedure, si rimanda al Piano della Didattica Digitale Integrata e al Regolamento per la Didattica Digitale Integrata, documenti che hanno fatto parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto nei tre anni passati.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunni e interi gruppi classe. La DDI è rivolta anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo loro di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie

Il nostro Istituto, in osservanza delle disposizioni presenti nelle citate Linee guida, nell'ambito della didattica a distanza pone anche particolare attenzione alla progettazione del percorso di apprendimento di alunni con bisogni educativi speciali destinatari di interventi personalizzati.

Per la realizzazione delle attività educativo-didattiche da promuovere in DDI, con l'esplicitazione di obiettivi e procedure, si rimanda al Piano della Didattica Digitale Integrata e al Regolamento per la Didattica Digitale Integrata, documenti che hanno fatto parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto nei tre anni passati.

Per quanto riguarda le iniziative di ampliamento curricolare nelle diverse aree disciplinari, si rimanda alle successive sezioni del Piano.

Dall'anno scolastico 2022/23 non si utilizza più la Didattica a Distanza ma metodi, strumenti e prassi



che utilizzano le tecnologie anche per realizzare collegamenti a distanza, attività didattiche in rete, utilizzo di piattaforma di e-learning entrano nel curricolo scolastico come elemento importante e innovativo di educazione alle tecnologie digitali.

In allegato, link al Piano e Regolamento per la Didattica Digitale Integrata e al Curricolo verticale di Istituto per le diverse discipline adottato fino al 2021/22.



## Aspetti generali

Organizzazione

### MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: 2 Quadrimestri.

La settimana scolastica è organizzata con frequenza su 5 giorni (da lunedì a venerdì), per tutti gli ordini di scuola dell'Istituto. Il sabato i plessi scolastici e gli uffici restano chiusi.

Tale modifica organizzativa, rispetto al precedente Piano triennale, prenderà avvio dall'a.s. 2022/23, a seguito di sondaggio preventivo effettuato tra le famiglie, consultazione e collaborazione dei comuni di Montecarlo e Villa Basilica, approfondimento logistico e delibera di Collegio dei Docenti e successiva delibera di Consiglio di Istituto acquisite nel corso dell'a.s. 2021/22.

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Affianca il DS nella gestione dell'Istituto	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Formato dalle Funzioni Strumentali, dai Coordinatori di plesso e dai 2 Collaboratori del Dirigente scolastico, contribuisce alla gestione degli aspetti organizzativi e didattici che riguardano i diversi settori della vita dell'Istituto.	1
Funzione strumentale	Collaborano con il Dirigente Scolastico nell'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nella organizzazione delle prove Invalsi e nella stesura del RAV e del PDM.. Esse svolgono inoltre coordinano le attività di formazione e aggiornamento del personale docente, nonché le attività relative all'inclusione e al benessere degli alunni.	6
Responsabile di plesso	Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente, riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di avvisi urgenti; predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente; facilita le relazioni tra le	8



	persone dell'ambiente scolastico; accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso.	
Animatore digitale	Svolge la funzione di animatore digitale per tutto ciò che concerne la multimedialità e le nuove tecnologie.	1
Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	7

MODALITÀ DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>E' funzionale alle esigenze organizzative, didattiche e progettuali, garantisce l'attuazione del curricolo di scuola, anche grazie all' utilizzo di una quota oraria su cattedra. Il potenziamento viene distribuito tra più figure , in modo da garantire l'attuazione del Curricolo e consentire a tutti i docenti di accedere anche parzialmente ad una quota di insegnamento curricolare sulle classi dell'Istituto. Il potenziamento è destinato pertanto al sostegno degli apprendimenti nelle varie classi, ad attività curriculari legate all'ambito matematico ( attività LSS) . Permette inoltre il coordinamento all'interno e tra i vari ordini di scuola e garantisce il funzionamento organizzativo in caso di sostituzione dei docenti per supplenze brevi . Nella scuola Primaria di Villa Basilica, il potenziamento (h10 ) garantisce la possibilità di sdoppiamento della pluriclasse per svolgere attività disciplinari.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	2
Scuola secondaria di	Attività realizzata	N. unità



primo grado - Classe di concorso		attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>E' funzionale alle esigenze organizzative, didattiche e progettuali, e garantisce l'attuazione del curricolo di Musica e della pratica musicale da svolgere a piccoli gruppi anche a seguito dell'emergenza COVID . Le ore di potenziamento vengono distribuite tra 2 figure per le seguenti attività: per la sostituzione dei colleghi assenti, per il sostegno agli apprendimenti e per il supporto organizzativo.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile</p>
---	---



	della contabilità e degli adempimenti fiscali.
Ufficio protocollo	Gestione e registrazione dei flussi documentali dell'Istituto.
Ufficio acquisti	Gestione degli acquisti, acquisizione necessità plessi. richiesta preventivi, ordini, verbali di collaudo. Registrazione beni registro facile consumo, beni inventariabili e beni donati. Gestione pratica per assicurare gli alunni. Rapporto con l'utenza.
Ufficio per la didattica	<p>Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione, religione, mensa, trasporto, pre-post scuola) e moduli necessari alle iscrizioni alla scuola infanzia, primaria, media e superiore. Gestione eventuali liste d'attesa per scuole dell'infanzia.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta , richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni.</li><li>• Rilascio certificati vari.</li><li>• Compilazione registri scrutini ed esami .</li><li>• Tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni scuola infanzia, primaria e media. Gestione informatica dati alunni.</li><li>• Rapporti con il Comune: mensa, trasporto, pre - post scuola: iscrizioni, disdette, aggiornamento tabulati.</li><li>• Libri di testo scuola primaria e media. cedole librarie.</li></ul>
Ufficio personale	Si occupa delle pratiche inerenti al personale assunto a tempo indeterminato e determinato. chiamata giornaliera dei supplenti. gestione domande assegno familiare, trasferimento, pensionamenti. Rilevazione mensile assenze personale, ricostruzione carriera, aggiornamento graduatorie interne. scarico graduatorie provvisorie e definitive provinciali e di istituto di tutte le fasce Ata e docenti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://re7.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line <https://re7.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>





Modulistica da sito scolastico <http://www.icmontecarlo.gov.it/modulistica-feriepermessi-ecc/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

PROTOCOLLO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA RESPONSABILE

Azioni realizzate/ da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

L'Educazione alla Cittadinanza Responsabile fa già parte dei percorsi formativi scolastici, ricordiamo, ad esempio, la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006). Fra le otto competenze chiave vi sono quelle sociali e civiche che "includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e proficuo alla vita sociale e lavorativa" dimostrando "capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista, di negoziare con la capacità di creare fiducia e di essere in consonanza con gli altri" e anche "senso di responsabilità, nonché comprensione e rispetto per i valori condivisi, necessari ad assicurare la coesione della comunità, come il rispetto dei principi democratici". Nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/1998, modificato dal DPR 235/2007), in particolare all'art.1, si indica come la Scuola debba operare per "garantire la formazione alla Cittadinanza" e contribuire "allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale" e persegue "il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva". Inoltre, all'art. 5-bis si richiede "la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie". Nel maggio 2010 tutti gli Stati membri dell'Unione Europea hanno adottato la Carta del Consiglio d'Europa sull'educazione per la cittadinanza democratica e l'educazione ai diritti umani, che, basandosi su un concetto di cittadinanza universale, propone l'educazione globale,



comprendente l'educazione allo sviluppo, ai diritti umani, alla sostenibilità, alla pace, alla prevenzione dei conflitti e all'intercultura, perseguita attraverso modalità di apprendimento sia formale, nella scuola, sia non formale e informale. In Italia, gli obiettivi e le conoscenze prima compresi nell'insegnamento dell'Educazione civica, sono confluiti in un nuovo insegnamento, denominato "Cittadinanza e Costituzione", introdotto sia nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo sia in quella del secondo ciclo (art.1 della L. 169/2008). A tal proposito, la legge 107/2015 art.1 comma 7, indica, tra gli obiettivi formativi prioritari: "sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri"; "sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali"

#### RETE ROBOTICA DI LUCCA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Soggetti privati ( banche, fondazioni, aziende private, ecc...)</li><li>• Autonomie locali ( Regione, Provincia, Comune, ecc...)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di ambito

#### RETE ROBOTOSCANA



Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Soggetti privati ( banche, fondazioni, aziende private, ecc...)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

### RETE AMBITO 13

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Autonomie locali ( Regione, Provincia, Comune, ecc...)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner di ambito

### LABORATORI SAPERE SCIENTIFICO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Autonomie locali ( Regione, Provincia, Comune, ecc...)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

RETE FAMI ( FONDO ASILO MIGRAZIONE INTEGRAZIONE )

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PROGETTI EDUCATIVI ZONALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

CONVENZIONE CON COMUNE DI VILLA BASILICA E CORPO MUSICALE " F. MARTINI" DI VILLA BASILICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
---------------------------------	---



Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

#### REMUTO (REte MUSica TOscana)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	Altre scuole Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

#### PROGETTO REGIONALE TOSCANA MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>



Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla rete per quanto concerne l'ambito progettuale **"Musica per tutti"**.

ABACO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

ULISSE -PROGETTO AVATAR

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività educativo-didattiche
- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- CNR-Altre scuole-famiglia

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:



Partner rete di scopo

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### PER UNO STUDENTE COMPETENTE

La finalità delle attività qui programmate è promuovere una metodologia didattica efficace e sostenibile che supporti la comunità scolastica nella acquisizione delle competenze chiave. In classe saranno realizzate attività volte a promuovere le competenze della cittadinanza europea oltre alle competenze disciplinari, consentendo che si creino le opportunità per mettere in pratica concretamente abilità sociali quali l'accoglienza, l'empatia, l'aiuto reciproco, la responsabilità e la gestione delle divergenze. Le attività programmate per i docenti prevedono percorsi di formazione nell'ambito dell'educazione alla legalità, inclusione e valorizzazione delle diversità, sempre nella prospettiva di un profilo formativo in uscita rispondente al quadro delle otto competenze chiave europee.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola.



#### INNOVAZIONE DIDATTICA E CREATIVITA'

Lo scopo del corso è di guidare il docente all'integrazione efficace del digitale all'interno del proprio modello didattico e al miglior uso delle risorse di apprendimento digitali, identificando gli strumenti più adeguati e proponendo attività pratiche di costruzione del sapere attraverso il linguaggio composito della multimedialità, progettare unità di apprendimento interdisciplinare utilizzando gli strumenti multimediali per verificare le competenze digitali, imparare ad imparare e lo spirito di iniziativa. Saranno quindi proposte e realizzate attività formative per migliorare la didattica laboratoriale e le competenze digitali, consentendo così una reale innovazione metodologico-didattica, attraverso metodologie attive, problem solving e insegnamento individualizzato e personalizzato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

#### DIDATTICA INCLUSIVA

Le attività formative qui programmate si propongono di innalzare la conoscenza e l'approfondimento di diversi metodi e pratiche didattiche mirate ad azioni di recupero e/o di





sviluppo delle potenzialità, attraverso:

- la conoscenza dei contenuti da insegnare (disciplinari e/o trasversali) propri dei diversi ordini di scuola e la loro traduzione in obiettivi d'apprendimento e traguardi di competenza -
- la costruzione e pianificazione di attività, dispositivi e sequenze didattiche inclusive
- l'elaborazione di un progetto inclusivo di gruppo (team/CdC/istituto...)
- sviluppo di forme innovative e condivise per documentare l'utilizzo di strategie didattiche inclusive all'interno del PAI che consentano di adattare e differenziare la proposta didattica (curricolare e/o trasversale) in classi eterogenee.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Insegnanti di sostegno e curricolari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

EDUCARE AL PENSIERO COMPUTAZIONALE ATTRAVERSO LA ROBOTICA EDUCATIVA ED IL CODING PER REALIZZARE AMBIENTI INCLUSIVI ED INNOVATIVI.

Lo scopo del corso è offrire un supporto didattico e un'occasione di formazione adeguata agli insegnanti, al fine di sviluppare/potenziare le capacità di trasferimento delle conoscenze e delle abilità del pensiero computazionale e della robotica educativa; gli obiettivi formativi si possono riassumere in: -

- potenziare le competenze professionali dei docenti per l'attuazione di ambienti di apprendimento inclusivi e innovativi
- conoscere la normativa di riferimento
- conoscere aspetti storici e culturali di robotica e coding -
- conoscere gli elementi di base (aspetti tecnologici) della robotica e del coding -



- usare artefatti robotici in modo interdisciplinare

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

#### PROGETTAZIONE PER COMPETENZE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le attività previste in relazione a questo percorso saranno volte a consentire la realizzazione di una efficace progettazione e valutazione per competenze, attraverso unità formative specifiche che, partendo dall'analisi e dalla riflessione su documenti condivisi come le Indicazioni Nazionali e le otto competenze chiave europee, consentano la realizzazione di "strumenti" utili alla progettazione didattica per competenze e alla relativa valutazione degli apprendimenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Insegnanti curricolari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR

### EDUCARE ALLA CITTADINANZA

Fornire un'adeguata formazione del personale docente sugli obiettivi, metodi, e pratiche didattiche relative all' insegnamento dell'Educazione civica al fine di promuovere una partecipazione responsabile e consapevole alla vita civica da parte degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Insegnanti curricolari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR

### PROGETTO REGIONALE TOSCANA MUSICA

Contribuire in misura determinante al successo scolastico e formativo degli studenti promuovendo azioni efficaci e organiche che favoriscano la diffusione della cultura musicale e l'apprendimento pratico della musica sia negli aspetti di fruizione e produzione che in quelli riguardanti la sfera della creatività.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

#### Approfondimento

Il presente Piano di formazione tiene conto dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, delle risultanze del RAV , del Piano di Miglioramento, delle prove Invalsi e dei fabbisogni rilevati tra i docenti dell'Istituto.

Attraverso le attività formative l'Istituto si propone di innalzare la qualità della proposta formativa e di valorizzare e incrementare le competenze professionali, nonché favorire la costruzione dell'identità dell'Istituto; a tal scopo gli ambiti che saranno ritenuti prioritari sono i seguenti:

- autonomia didattica e organizzativa
- valutazione e progettazione della didattica per competenze
- innovazione metodologica
- formazione relativa all'area del disagio e dei Bisogni Educativi Speciali (BES)

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

SICUREZZA



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### DIGITALIZZAZIONE E PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

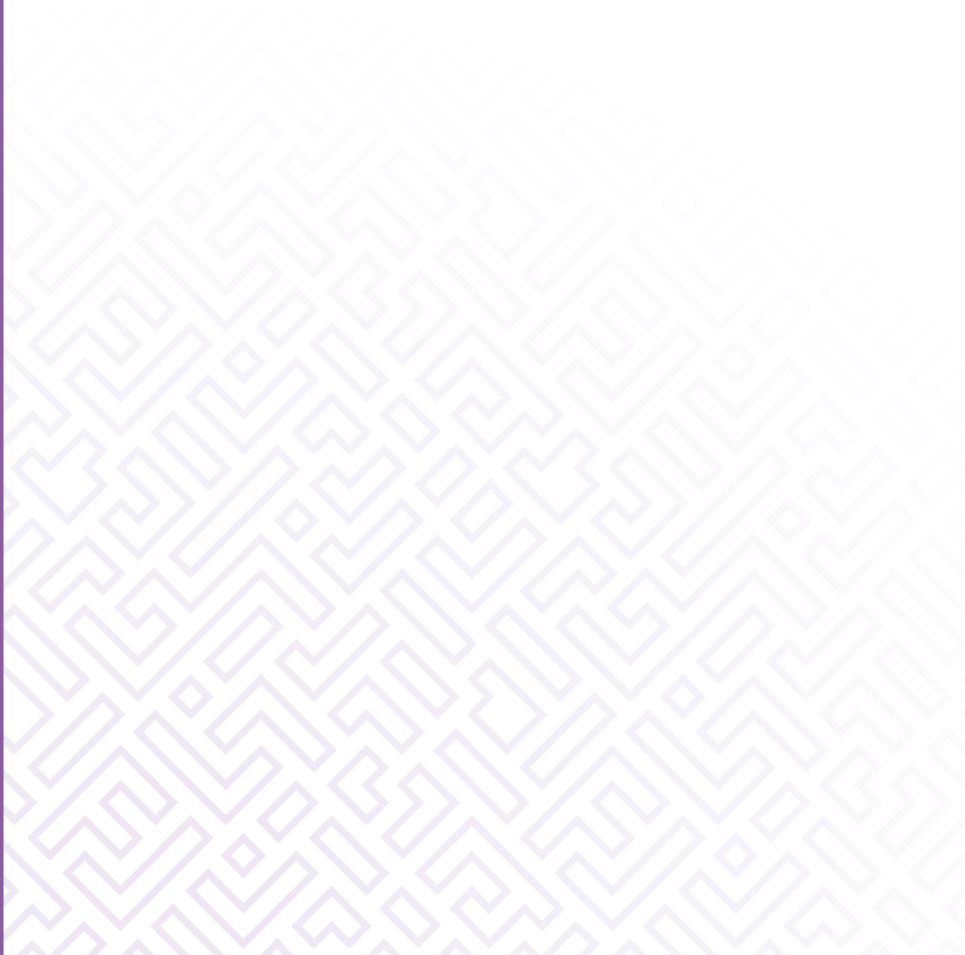
Medico competente

Associazione PROTEO



# Organizzazione

## Aspetti generali





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Affianca il DS nella gestione dell'Istituto	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Formato dalle Funzioni Strumentali, dai Coordinatori di plesso e dai 2 Collaboratori del Dirigente scolastico, contribuisce alla gestione degli aspetti organizzativi e didattici che riguardano i diversi settori della vita dell'Istituto.	1
Funzione strumentale	Collaborano con il Dirigente Scolastico nell'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nella organizzazione delle prove Invalsi e nella stesura del RAV e del PDM.. Esse svolgono inoltre coordinano le attività di formazione e aggiornamento del personale docente, nonché le attività relative all'inclusione e al benessere degli alunni.	6
Responsabile di plesso	Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente, riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di avvisi urgenti; predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri	8



	indicati dal Dirigente; facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico; accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso.	
Animatore digitale	Svolge la funzione di animatore digitale per tutto ciò che concerne la multimedialità e le nuove tecnologie.	1
Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	1
Docente specialista di educazione motoria	Docente specializzato nell'educazione motoria, reperito dalla classe di concorso A049, in servizio sulle classi quinte della scuola primaria per 2 h settimanali a classe, totale 6 h.	2

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	E' funzionale alle esigenze organizzative, didattiche e progettuali, garantisce l'attuazione del curricolo di scuola, anche grazie all' utilizzo di una quota oraria su cattedra. Il potenziamento viene distribuito tra più figure , in modo da garantire l'attuazione del Curricolo e consentire a tutti i docenti di accedere anche parzialmente ad una quota di insegnamento curricolare sulle classi dell'Istituto. Il potenziamento è destinato pertanto al sostegno degli apprendimenti nelle varie classi, ad attività curriculari legate all'ambito matematico ( attività LSS) . Permette	2





Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

inoltre il coordinamento all'interno e tra i vari ordini di scuola e garantisce il funzionamento organizzativo in caso di sostituzione dei docenti per supplenze brevi . Nella scuola Primaria di Villa Basilica, il potenziamento (h10 ) garantisce la possibilità di sdoppiamento della pluriclasse per svolgere attività disciplinari.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

E' funzionale alle esigenze organizzative, didattiche e progettuali, e garantisce l'attuazione del curriculum di Musica e della pratica musicale da svolgere a piccoli gruppi. Le ore di potenziamento vengono distribuite tra 2 figure per le seguenti attività: per la sostituzione dei colleghi assenti, per il sostegno agli apprendimenti e per il supporto organizzativo.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili.

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login\\_challenge=a8bc2a3226924c508cc3992248b435f6](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=a8bc2a3226924c508cc3992248b435f6)

Pagelle on line

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login\\_challenge=a8bc2a3226924c508cc3992248b435f6](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=a8bc2a3226924c508cc3992248b435f6)

Modulistica da sito scolastico <http://www.icmontecarlo.gov.it/modulistica-feriepermessi-ecc/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA RESPONSABILE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

L'Educazione alla Cittadinanza Responsabile fa già parte dei percorsi formativi scolastici, ricordiamo, ad esempio, la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006). Fra le otto competenze chiave vi sono quelle sociali e civiche che "includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e proficuo alla vita sociale e lavorativa" dimostrando "capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista, di negoziare con la capacità di creare fiducia e di essere in consonanza con gli altri" e anche "senso di responsabilità, nonché comprensione e rispetto per i valori condivisi, necessari ad assicurare la coesione della comunità, come il rispetto dei principi democratici". Nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti



(DPR 249/1998, modificato dal DPR 235/2007), in particolare all'art.1, si indica come la Scuola debba operare per "garantire la formazione alla Cittadinanza" e contribuire "allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale" e persegua "il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva". Inoltre, all'art. 5-bis si richiede "la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie". Nel maggio 2010 tutti gli Stati membri dell'Unione Europea hanno adottato la Carta del Consiglio d'Europa sull'educazione per la cittadinanza democratica e l'educazione ai diritti umani, che, basandosi su un concetto di cittadinanza universale, propone l'educazione globale, comprendente l'educazione allo sviluppo, ai diritti umani, alla sostenibilità, alla pace, alla prevenzione dei conflitti e all'intercultura, perseguita attraverso modalità di apprendimento sia formale, nella scuola, sia non formale e informale. In Italia, gli obiettivi e le conoscenze prima compresi nell'insegnamento dell'Educazione civica, sono confluiti in un nuovo insegnamento, denominato "Cittadinanza e Costituzione", introdotto sia nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo sia in quella del secondo ciclo (art.1 della L. 169/2008). A tal proposito, la legge 107/2015 art.1 comma 7, indica, tra gli obiettivi formativi prioritari: "sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri"; "sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali"

## Denominazione della rete: RETE ROBOTICA DI LUCCA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **RETE ROBOTOSCANA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: **RETE AMBITO 13**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **LABORATORI SAPERE SCIENTIFICO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE FAMI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: PROGETTI EDUCATIVI ZONALI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)





Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

---

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE CON COMUNE DI VILLA BASILICA E CORPO MUSICALE " F. MARTINI" DI VILLA BASILICA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

---

## **Denominazione della rete: REMUTO (REte MUgica TOscana)**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **PROGETTO REGIONALE TOSCANA MUSICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:



L'Istituto aderisce alla rete per quanto concerne l'ambito progettuale "Musica per tutti".

## Denominazione della rete: ABACO

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: ULISSE -PROGETTO AVATAR

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale  
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Enti di ricerca  
• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,  
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **GIOCAGIO...CA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **CLUB JOB**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: TIROCINIO ATTIVO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: PER UNO STUDENTE COMPETENTE

---

La finalità delle attività qui programmate è promuovere una metodologia didattica efficace e sostenibile che supporti la comunità scolastica nella acquisizione delle competenze chiave. In classe saranno realizzate attività volte a promuovere le competenze della cittadinanza europea oltre alle competenze disciplinari, consentendo che si creino le opportunità per mettere in pratica concretamente abilità sociali quali l'accoglienza, l'empatia, l'aiuto reciproco, la responsabilità e la gestione delle divergenze. Le attività programmate per i docenti prevedono percorsi di formazione nell'ambito dell'educazione alla legalità, inclusione e valorizzazione delle diversità, sempre nella prospettiva di un profilo formativo in uscita rispondente al quadro delle otto competenze chiave europee.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE DIDATTICA E CREATIVITA'**

---

Lo scopo del corso è di guidare il docente all'integrazione efficace del digitale all'interno del proprio modello didattico e al miglior uso delle risorse di apprendimento digitali, identificando gli strumenti più adeguati e proponendo attività pratiche di costruzione del sapere attraverso il linguaggio composito della multimedialità, progettare unità di apprendimento interdisciplinare utilizzando gli strumenti multimediali per verificare le competenze digitali, imparare ad imparare e lo spirito di iniziativa. Saranno quindi proposte e realizzate attività formative per migliorare la didattica laboratoriale e le competenze digitali, consentendo così una reale innovazione metodologico-didattica, attraverso metodologie attive, problem solving e insegnamento individualizzato e personalizzato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di ambito



## Titolo attività di formazione: DIDATTICA INCLUSIVA

---

Le attività formative qui programmate si propongono di innalzare la conoscenza e l'approfondimento di diversi metodi e pratiche didattiche mirate ad azioni di recupero e/o di sviluppo delle potenzialità, attraverso: - la conoscenza dei contenuti da insegnare (disciplinari e/o trasversali) propri dei diversi ordini di scuola e la loro traduzione in obiettivi d'apprendimento e traguardi di competenza - -la costruzione e pianificazione di attività, dispositivi e sequenze didattiche inclusive - l'elaborazione di un progetto inclusivo di gruppo (team/CdC/istituto...) - sviluppo di forme innovative e condivise per documentare l'utilizzo di strategie didattiche inclusive all'interno del PAI che consentano di adattare e differenziare la proposta didattica (curricolare e/o trasversale) in classi eterogenee.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

insegnanti di sostegno e curricolari

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: EDUCARE AL PENSIERO COMPUTAZIONALE ATTRAVERSO LA ROBOTICA

---





## EDUCATIVA ED IL CODING PER REALIZZARE AMBIENTI INCLUSIVI ED INNOVATIVI.

Lo scopo del corso è offrire un supporto didattico e un'occasione di formazione adeguata agli insegnanti, al fine di sviluppare/potenziare le capacità di trasferimento delle conoscenze e delle abilità del pensiero computazionale e della robotica educativa; gli obiettivi formativi si possono riassumere in: - potenziare le competenze professionali dei docenti per l'attuazione di ambienti di apprendimento inclusivi e innovativi - conoscere la normativa di riferimento - conoscere aspetti storici e culturali di robotica e coding - - conoscere gli elementi di base (aspetti tecnologici) della robotica e del coding - - usare artefatti robotici in modo interdisciplinare

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: PROGETTAZIONE PER COMPETENZE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le attività previste in relazione a questo percorso saranno volte a consentire la realizzazione di una efficace progettazione e valutazione per competenze, attraverso unità formative specifiche che, partendo dall'analisi e dalla riflessione su documenti condivisi come le Indicazioni Nazionali e le otto competenze chiave europee, consentano la realizzazione di "strumenti" utili alla progettazione



didattica per competenze e alla relativa valutazione degli apprendimenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari insegnanti curricolari

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Ministero Istruzione

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ministero Istruzione

### **Titolo attività di formazione: EDUCARE ALLA CITTADINANZA**

Fornire un'adeguata formazione del personale docente sugli obiettivi, metodi, e pratiche didattiche relative all' insegnamento dell'Educazione civica al fine di promuovere una partecipazione responsabile e consapevole alla vita civica da parte degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari insegnanti curricolari



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

### Titolo attività di formazione: PROGETTO REGIONALE TOSCANA MUSICA

---

Contribuire in misura determinante al successo scolastico e formativo degli studenti promuovendo azioni efficaci e organiche che favoriscano la diffusione della cultura musicale e l'apprendimento pratico della musica sia negli aspetti di fruizione e produzione che in quelli riguardanti la sfera della creatività.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO**

La didattica inclusiva, che si qualifica come una didattica di qualità per tutti, ormai da tempo ha smesso di essere considerata come una corsia d'accesso solo per allievi con disabilità o bisogni educativi speciali. Possiamo considerarla sempre più come uno stile d'insegnamento, un orientamento educativo e didattico quotidiano che si prefigge di rispettare, valorizzare e capitalizzare le differenze individuali presenti in tutti gli allievi. Il luogo in cui uno studente svolge la propria attività didattica è anche il luogo in cui nascono e si costruiscono le relazioni personali che a loro volta hanno un impatto sul suo processo di crescita e di sviluppo. La formazione in ambito scolastico è legata non a un'unica funzione, ma al "dare forma" a molteplici aspetti che comprendono, tra gli altri, l'insegnamento, la relazionalità, la progettualità, l'ottimizzazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento, negli inscindibili momenti del sapere, saper fare e saper essere. La formazione dei docenti è un processo dinamico che contempla un'evoluzione professionale migliorativa e permanente, in dialettica relazione sia con l'attuale società complessa, sia con la pluralità di nuovi bisogni formativi differenti ed eterogenei che necessitano di risposte educativo-didattiche funzionali ed efficaci. Nei piani di formazione si trovano articolazioni sempre più definite per attuare la transizione metodologica e didattica prevista dal PNRR. Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: - Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale - Nuove competenze e nuovi linguaggi - Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica. Per la provincia di Lucca le scuole polo di riferimento sono L'Istituto Pertini e il L'Istituto Fermi Giorgi .sulla piattaforma si possono trovare i percorsi formativi attuati dai due Poli .

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

Il presente Piano di formazione tiene conto dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, delle risultanze del RAV , del Piano di Miglioramento, delle prove Invalsi e dei fabbisogni rilevati tra i docenti dell'Istituto.

Attraverso le attività formative l'Istituto si propone di innalzare la qualità della proposta formativa e di valorizzare e incrementare le competenze professionali, nonché favorire la costruzione dell'identità dell'Istituto; a tal scopo gli ambiti che saranno ritenuti prioritari sono i seguenti:

- autonomia didattica e organizzativa
- valutazione e progettazione della didattica per competenze
- innovazione metodologica
- formazione relativa all'area del disagio e dei Bisogni Educativi Speciali (BES)



## Piano di formazione del personale ATA

### SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### DIGITALIZZAZIONE E PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPM Medico competente Associazione PROTEO